

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**N. 316**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno 2016, nel capitolo 2309 - piano gestionale 1

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 4 luglio 2016)**

---



*Il Ministro dell'Interno*

*(Spesso Bolub)*

SENATO DELLA REPUBBLICA  
GABINETTO DEL PRESIDENTE

06 LUG. 2016

Prot. n° .....  
Cod. .... N° .....

*6/1/2016  
di S. S. G. G.*

*Caro Presidente,*

*come noto, il Dicastero dell'Interno esercita la vigilanza su alcune associazioni combattentistiche e provvede all'erogazione dei relativi contributi per il sostegno alle attività svolte ai fini di promozione sociale e di tutela degli associati.*

*In ragione di tanto, Le trasmetto, con la relativa relazione, lo schema di decreto interministeriale di erogazione dei finanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2016, congiuntamente alla copia della nota in data 22 giugno u.s., con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso avviso favorevole.*

*Unisco altresì copia dei rendiconti annuali dell'attività svolta nel 2015, presentati dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPA) e dall'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED).*

*Al riguardo, La prego di voler sottoporre lo schema di provvedimento in esame alla competente Commissione Parlamentare per il prescritto parere preventivo, ai sensi dell'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 49.*

*Angelino Alfano*

-----  
*Sen. Pietro GRASSO  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
ROMA*

*UFF. VI*

## RELAZIONE

OGGETTO: Erogazione di contributi in favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'interno. Capitolo 2309 -- Piano gestionale 1.

Il Ministero dell'interno esercita, ai sensi del DPR 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza sulle seguenti associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione, da parte di questo Dicastero in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle stesse.

In particolare:

La legge 31 gennaio 1994, n. 93 recante "Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche" ha quantificato nella tabella A i contributi alle associazioni combattentistiche sopra menzionate;

L'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla tabella A della medesima legge, siano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo riparto sia effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

L'art. 1 comma 43 della citata legge 549/1995 ha inoltre disposto che la dotazione dei capitoli di bilancio sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria.

Pertanto, nella tabella A di cui alla legge 549/1995 rientrano le associazioni combattentistiche individuate dalla legge 31 gennaio 1994, n. 93.

La ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sopra indicate è sempre avvenuta, negli anni, con le modalità di cui al citato art. 1, comma 40, della legge 549/1995.

Per l'esercizio finanziario 2016, sul capitolo 2309, piano gestionale 1, lo stanziamento è di euro 1.761.646,00 e, allo stato, non sono stati effettuati accantonamenti.

Nell'allegato schema di decreto, predisposto di concerto tra il Ministro dell'interno e il Ministro dell'economia e delle finanze, il contributo viene ripartito tra le associazioni vigilate secondo gli stessi criteri applicati negli anni precedenti.

In particolare, a fronte delle istanze avanzate per l'erogazione del contributo per l'anno 2016 da parte delle predette associazioni, nello schema di decreto viene effettuata la ripartizione della somma sopra riportata di euro 1.761.646,00 nel seguente modo:

- Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), euro 1.374.083,88
- Associazione Nazionale Perseguitati politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), euro 211.397,52
- Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), euro 176.164,60

Tanto premesso, sullo schema di decreto predisposto per il riparto delle risorse, dovrà essere espresso il favorevole avviso da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del successivo concerto.



*Ministero dell'economia e delle finanze*  
*Gabinetto*

Prot. n. 12317



Roma, 22 GIU. 2016

*Al Ministero dell'interno*  
*- Ufficio di Gabinetto*  
*ROMA*

*e, p.c. All' Ufficio del Coordinamento*  
*Legislativo*

*All' Ufficio Legislativo Economia*

*Al Dipartimento della Ragioneria*  
*Generale dello Stato*

*SEDE*

Oggetto: Schema di decreto interministeriale (Interno-MEF) concernente la ripartizione dei contributi statali in favore delle associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 2016. Cap. 2309 – piano gestionale 1.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 15500/10/UFF.VI del 19.5.2016 con la quale codesto Ufficio di Gabinetto ha chiesto il preventivo assenso sul decreto interministeriale specificato in oggetto.

A tal riguardo, si trasmette la nota prot. n. 51147 del 13.6.2016 concernente le valutazioni espresse dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Direttore dell'Ufficio

44852  
M/G



MS  
4

*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO  
UFFICIO XII

REGISTRO

Roma, 11 9 GIU. 2016

Al GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

SEDE

Prot. n. 51147  
Rif. Prot. Entrata n. 48822  
Allegati:  
Risposta a nota: 10779 del 30.05.2016

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GABINETTO del MINISTRO
13 GIU. 2016
Prot. n. <u>11629</u>

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale (Interno – MEF) concernente la ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Esercizio 2016. Cap. 2309 – piano gestionale 1.

Con la nota che si riscontra, è stato inoltrato, per le valutazioni di competenza, lo schema di decreto interministeriale di cui all'oggetto inviato dal Ministero dell'interno.

Al riguardo, per quanto di competenza, non si hanno osservazioni da formulare in merito all'ulteriore corso del provvedimento.

Il Ragioniere Generale dello Stato



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 93, la quale, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale, ha previsto l'erogazione di un contributo alle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A allegata alla stessa legge;

RILEVATO che nella predetta tabella A figurano l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modificazioni, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi meritevoli del sostegno pubblico, di cui alla tabella A allegata alla medesima legge, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo riparto sia effettuato annualmente, entro il termine di cui all'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, alle quali vengono altresì inviati i rendiconti annuali dell'attività svolta dai suddetti enti;

VISTO lo stesso art. 1, comma 43, della citata legge, che prevede che la dotazione dei capitoli di cui al comma 40 sia quantificata annualmente dalla legge finanziaria;

CONSIDERATO che il capitolo di previsione del bilancio del Ministero dell'Interno di cui alla legge n. 549/1995 art. 1, commi 40 e 43, è il n. 2309 piano gestionale 1 "Somma da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1. "Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale";

EVIDENZIATO che lo stanziamento previsto sul predetto capitolo 2309, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2016, è pari ad euro 1.761.646,00 (unmilionesettecentosessantunomilaseicentoquarantasei/00);



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

RILEVATO che sul citato stanziamento, stabilito con Legge di Bilancio, non sono intervenute variazioni e che pertanto la disponibilità corrente sul capitolo 2309 piano gestionale 1 è pari a euro 1.761.646,00 (unmilionesettecentosessantunomilaseicentoquarantasei/00);

VISTE le istanze relative alla richiesta di contributo per l'anno 2016, prodotte in data 19 aprile 2016 dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), in data 21 aprile 2016 dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e in data 22 aprile 2016 dall'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED);

VISTI i rendiconti dell'attività svolta nel 2015, presentati in data 11 aprile 2016 dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), in data 19 marzo 2016 dall'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED) e in data 24 marzo 2016 dall'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA), successivamente trasmessi al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati per il previsto parere delle Commissioni competenti;

RITENUTO di confermare, in sede di riparto del contributo, i criteri e le percentuali fissate negli anni precedenti;

VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari competenti, ai sensi dell'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, resi in data \_\_\_\_\_

**DECRETA**

**Art. 1**

Per i motivi di cui in premessa, il sostegno finanziario da parte del Ministero dell'Interno, per l'anno 2016, a favore delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994, n. 93, ed all'art. 1, commi 40 e 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è pari ad euro 1.761.646,00 (unmilionesettecentosessantunomilaseicentoquarantasei/00) e viene ripartito tra le Associazioni di seguito indicate nella misura a fianco di ciascuna riportata:



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	euro	1.374.083,88
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	euro	211.397,52
Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	euro	176.164,60

## **Art. 2**

L'erogazione del contributo in argomento, pari ad euro 1.761.646,00 (unmilione settecentosessantunomilaseicentoquarantasei/00) grava sul capitolo 2309 piano gestionale 1, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Flussi migratori, garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale" Interventi dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 2016.

## **Art. 3**

Le predette Associazioni beneficiarie dei fondi devono provvedere alla trasmissione della rendicontazione annuale dell'attività svolta alle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi l'art. 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME  
CIVILI DI GUERRA - ONLUS



ENTE MORALE

"Con rappresentanza e tutela  
dei Mutilati e Invalidi civili  
di guerra e dei congiunti  
dei Caduti civili di guerra"

"Medaglia d'Oro al Merito  
Civile" (Decreto Presidente  
della Repubblica 31/12/98)"

"Medaglia d'Oro ai Benemeriti  
della Scuola, della Cultura e  
dell'Arte" (Decreto Presidente  
della Repubblica 2/6/81)

PRESIDENZA NAZIONALE

Via Marche 54 - 00187 Roma  
Tel. 06/5923141-2 - Fax 06/5921860  
Email: info@anvcg.it  
Sito: <http://www.anvcg.it>

COD. FISC. 801 327 5 0581

PROT. : 707

Roma, 11/4/2016

Egregio Signore  
Prefetto Angelo Di Caprio  
Direttore Generale  
Dipartimento per le libertà civili e  
l'immigrazione  
Via Cavour n. 6 - 00185 Roma

Ministero dell'Economia  
Ragioneria Generale dello Stato  
Ispettorato Generale di Finanza  
Ufficio VIII°  
Via XX Settembre 97 - 00187 Roma

RACC. A/R

**Oggetto: Trasmissione conto consuntivo 2015 e relazione sulle attività 2015**

In osservanza a quanto disposto dalla legge, allegati alla presente si trasmettono il conto consuntivo 2015, corredato dalla relazione del Collegio Nazionale dei Sindaci e approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale della scrivente associazione il 5 aprile 2016, e la relazione sulle attività 2015.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Avv. Giuseppe Castronovo)

Verbale del Collegio Sindacale del 30/03/ 2016

Il giorno 30 del mese di marzo dell'anno 2016, alle ore 11,00 si è riunito presso la sede Nazionale dell'ANVCG sita in Roma in Via Marche n.54, il Collegio Nazionale dei Sindaci, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Conto Consuntivo 2015
- 2) Nota del Ministero (allegata)
- 3) Varie ed eventuali.

Assiste il Collegio la Sig.ra Cinzia Giovannetti.

1) Approvazione Consuntivo 2015

Si passa ad esaminare il Conto Consuntivo 2015 di cui si dà lettura integrale unitamente alla relazione del Presidente.

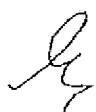
A campione si verifica la corrispondenza tra le risultanze degli atti di cui sopra e la contabilità dell'Associazione.

Il Collegio esprime quindi parere favorevole, ai sensi dell'art.31 comma 4 dello Statuto, all'approvazione degli atti di cui innanzi e in particolare del Conto Consuntivo 2015 che così si riepiloga:

Entrate - totale accertato 2.957.237,01 (compresi residui attivi)  
Uscite - totale accertato 3.617.399,70 (compresi residui passivi)  
Risultato gestione finanziaria - totale 124.901,61

Il Collegio ritiene opportuno segnalare la necessità di insistere nell'azione già deliberata e avviata dal Consiglio Nazionale per implementare il numero delle adesioni all'Associazione, non escludendo a tal fine l'ipotesi di appaltare tale attività *una tantum* ad impresa specializzata per la persuasione dei riluttanti che pure dovrebbero ravvisare la loro convenienza ad aderire.

... omissis ...



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA**

*CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015*

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

### Premessa.

L'Ufficio di Presidenza propone al Consiglio l'approvazione del rendiconto generale dell'Associazione relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2015.

Il consuntivo 2015 è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità che stabilisce le norme per l'amministrazione e la gestione finanziaria dell'Associazione.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2015 registra, a fronte di accertamenti di entrata per complessivi €. 2.955.737,01, comprensivi di € 500.000,00 introitati nel corso dell'esercizio a seguito del parziale svincolo di un *time deposit* andato in scadenza, impegni di spesa che assommano a €. 2.407.238,65.

La gestione finanziaria 2015, considerando la dotazione di cassa all'inizio esercizio di €.757.336,49 ha registrato riscossioni di entrate correnti, movimento capitali e partite di giro per €. 2.955.737,01 e pagamenti per uscite correnti, movimento capitali, partite di giro e residui per €. 2.921.954,15 chiudendo al 31 dicembre con un avanzo di cassa di €. 791.119,35 depositato presso la banca di tesoreria secondo il seguente schema:

Fondo di cassa al 01/01/2015	euro	757.336,49	
<b>RISCOSSIONI</b>			
in c/competenza	euro	2.955.737,01	
in c/residui	euro	0	2.955.737,01
<b>PAGAMENTI</b>			
in c/competenza	euro	2.379.510,84	
in c/residui	euro	542.443,31	- 2.921.954,15
Fondo di cassa al 31-12-2015			791.119,35

La gestione dei residui attivi non ha avuto movimentazione, mentre quelli passivi hanno registrato una forte riduzione, passando da €. 1.182.433,24 dell'esercizio precedente ad €. 639.989,93 al 31.12.2015.

Per quanto riguarda il conto economico la gestione chiude con un sostanziale pareggio, con un avanzo di €. 28.968,92 costituito prevalentemente da interessi attivi su titoli e depositi bancari.

La situazione patrimoniale pone in risalto un incremento complessivo del patrimonio netto che passa da un valore di € 6.687.644,81 all'inizio dell'esercizio, ad un valore finale, al 31/12/2015, di €.6.716.613,73 per l'incremento dovuto al lieve avanzo del conto economico.

## Gestione di competenza.

L'analisi particolareggiata dei singoli capitoli di bilancio pone in evidenza la seguente situazione:

### 1. per la parte Entrate:

- le entrate correnti hanno comportato accertamenti complessivi per €. 2.243.479,37, così costituiti:
  - a) Cap. 0101 "Contributi degli associati". L'importo è stato accertato nella somma complessiva di €. 572.804,47, sostanzialmente in linea con l'importo accertato nello scorso esercizio, a dimostrazione della sostanziale tenuta del numero degli associati determinata dal recupero di deleghe di non iscritti, pur in presenza del fisiologico decremento delle pensioni di guerra.
  - b) Cap. 0202 "Contributo del 5 per mille" € 39.630,30 Tali sono le entrate accertate nel corso dell'esercizio per effetto dei contributi destinati dai soci all'Associazione in sede di dichiarazione dei redditi, ai sensi della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e successive integrazioni e modificazione, che ha consentito ai cittadini-contribuenti, per lo più iscritti alla Associazione, di devolvere il 5 per mille della propria imposta IRPEF al sostegno della Associazione stessa.
  - c) Cap. 0301 "Contributi dello Stato" € 1.577.714,16. Tale entrata è rappresentata dal contributo dello Stato relativo all'esercizio finanziario 2014, per €. 1.418.720,16, determinato in questo importo dalla legge di stabilità 2014. Ad esso va aggiunto il contributo annuo ordinario di €. 60.794,00 di cui all'art. 1, comma 113, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, così come modificato dall'art.11-quaterdecies, comma 10, della legge 2 dicembre 2005, n. 248. La rilevante riduzione delle entrate a tale titolo è dovuta ad un consistente taglio dei contributi operato dallo Stato in occasione della manovra di bilancio. Il capitolo ospita infine l'importo di €.98.200,00, ricevuto per essere risultata l'Associazione aggiudicataria del finanziamento previsto dal bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per progetti finalizzati alla promozione e allo svolgimento di iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione.
  - d) Cap. 0601-0604 "Trasferimenti da parte di altri Enti" € 3.050,00. Riguarda un contributo annuo per attività istituzionali previsto nella convenzione del servizio di cassa con la Banca Popolare di Vicenza.
  - e) Cap. 0802 "Redditi e proventi patrimoniali" - Interessi attivi - : € 31.673,24. Detto importo costituisce l'entrata per interessi attivi sui depositi accesi presso la banca tesoriera dell'Associazione, in relazione alle disponibilità e giacenza del 2015.
  - f) Cap. 0901 "Recuperi e rimborsi spese" € 18.607,20: tali entrate attengono a somme rimborsate a vario titolo dalle sezioni provinciali alla Presidenza Nazionale.
- le entrate in conto capitale hanno comportato accertamenti complessivi per €.500.000,00, così costituiti:

- g) Cap. 1301 "Realizzo di Titoli di Stato" €500.000,00: questa entrata deriva dalla disponibilità liquida venutasi a creare per l'intervenuta scadenza alla data del 31/12/2014 di un più ampio contratto di *time deposit* con la Banca Popolare di Vicenza; la relativa somma è stata destinata alla riduzione dei residui passivi in essere nella gestione contabile dell'anno precedente.

## 2. per la parte Uscite:

L'esercizio finanziario 2015 – così come i precedenti – è stato caratterizzato, come è consuetudine, da una gestione attenta, oculata, ed improntata a criteri di rigorosa economicità, anche in considerazione della aleatorietà dell'importo del contributo erogato dallo Stato nel corso degli ultimi anni.

Gli impegni di spesa di parte corrente sono risultati pari a €. 2.159.510,45, così ripartiti:

- a) Cap. 0101 "Compensi e rimborsi agli organi dell'Associazione": € 108.868,98. Le somme impegnate nel 2015 per spese di missioni ed indennità da corrispondere agli organi associativi, sono state contenute e mantenute in linea con il precedente esercizio. Dette spese hanno riguardato le somme destinate alla liquidazione dei rimborsi spese di viaggio e soggiorno fuori sede dei dirigenti nazionali e regionali per l'assolvimento dei compiti derivanti dalla carica ricoperta, nonché per la corresponsione di gettoni, indennità e compensi per la presenza e per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari.
- b) Cap. 0201 "Oneri per il personale in servizio": € 848.846,24. La spesa destinata agli oneri per il personale centrale e periferico - quest'ultimo dedicato all'erogazione diretta di servizi agli associati - è stata sostanzialmente confermata nei valori dell'anno precedente. Detto importo è stato destinato a fronteggiare le spese per retribuzioni ed oneri previdenziali ed assistenziali connessi, nei confronti del personale con contratto di lavoro dipendente o con incarico di collaborazione, centrale e periferico.
- c) Cap. 0401-0413 "Spese per l'acquisto di Beni di Consumo e di Servizi" (acquisto prodotti, pubblicazioni, acqua, energia, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni e postelegrafoniche) € 208.523,43. Le somme impegnate per fronteggiare le spese di produzione e funzionamento delle attività associative sono state contenute al massimo attestandosi, sostanzialmente, ai livelli dell'esercizio precedente e ciò malgrado il noto trend negativo dell'andamento di prezzi e tariffe. L'incremento per le spese legali è legato alla definizione del contenzioso con la Provincia di Imperia, che si è concluso con una transizione favorevole all'Associazione, che era tuttavia ancora debitrice nei confronti del proprio avvocato delle spese legali dei primi due gradi di giudizio liquidate in sentenza.
- d) Cap. 0501-0502. "Spese per prestazioni istituzionali": per le iniziative istituzionali a livello centrale sono state impegnate risorse finanziarie per complessivi euro €.702.960,69. Per l'illustrazione analitica di tali spese si rinvia all'allegata relazione sulle attività 2015.

- e) Cap. 0601. "Quota deleghe di spettanza delle Sezioni" € 227.323,00 Detto capitolo contiene lo stanziamento destinato ai trasferimenti, nei confronti delle sezioni provinciali, delle quote di deleghe associative raccolte, da destinare alle spese di gestione ordinaria e straordinaria necessaria per il loro funzionamento.
- f) Cap. 0602. "Contributi alle Sezioni per esigenze straordinarie" € 6.359,93. Detto capitolo contiene lo stanziamento di ulteriori contributi destinati alle Sezioni per esigenze di carattere istituzionale.
- g) Cap. 0604 "Contributo del 5 per mille di spettanza delle Sezioni" € 500,00. Tali sono le risorse destinate per le finalità previste dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 a valere sul contributo del 5 per mille conferito dai cittadini-contribuenti a sostegno dell'Associazione. I trasferimenti alle sezioni a questo titolo sono stati di fatto azzerati, in quanto il Consiglio Nazionale ha ritenuto opportuno gestire integralmente tali fondi a livello centrale, per renderne più agevole la prevista rendicontazione.
- h) Cap. 0701 "Commissioni bancarie". Il capitolo ospita gli oneri per commissioni, spese e competenze bancarie per euro 837,32.
- i) Cap. 0801 "Imposte, tasse e tributi vari" Il capitolo degli oneri tributari registra impegni di spesa per imposte e tasse per complessivi euro 55.290,86. Tali oneri attengono principalmente ad IRES, IRAP, I.M.U. ed altri tributi locali, che afferiscono per lo più il patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale è opportuno evidenziare i capitoli di spesa più significativi :

- j) Cap. 1201 "Acquisto di mobili, attrezzatura ed automezzi": € 34.480,00 Detto capitolo contiene prevalentemente le spese sostenute per la sostituzione della autovettura ad uso della Presidenza Nazionale, in sostituzione della precedente risalente all'anno 2000.

### Gestione dei residui.

La gestione dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente è riepilogata nel relativo prospetto.

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	SOMME	SOMME RISCOSE	VARIAZIONI	SOMME RIMASTE
	ACCERTATE	NELL'ESERCIZIO		DA RISCOUTERE
	AL 01-01-2015			AL 31/12/2015
	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	SOMME	SOMME PAGATE	VARIAZIONI	SOMME RIMASTE
	IMPEGNATE	NELL'ESERCIZIO		DA PAGARE
	AL 01-01-2015			AL 31/12/2015
	1.182.433,24	542.443,31	0,00	639.989,93

Si evidenzia che l'ammontare dei residui passivi, che all'inizio dell'esercizio erano pari a €. 1.182.433,24, ha subito una radicale riduzione attraverso il pagamento di €.542.443,31. Al termine dell'esercizio, pertanto, le somme da pagare a tale titolo ammontano ora a €. 639.989,93.

#### **Situazione Patrimoniale e Conto economico.**

La situazione patrimoniale passa da una consistenza all'inizio dell'esercizio di €.6.687.644,81 ad un valore finale che al 31/12/2015 ammonta ad €.6.716.613,73, con ciò determinando, come si evince dal conto economico alla data del 31/12, un risultato economico sostanzialmente in pareggio, con un esiguo avanzo di €. 28.968,92 che sarà destinato ad incremento delle riserve straordinarie da utilizzare per future attività istituzionali.

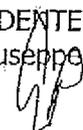
#### **Situazione Amministrativa.**

Considerati la rimanenza di cassa al 31/12/2015 di €. 791.119,35, gli importi dei residui attivi pari a €. 1.500,00 e dei residui passivi pari a €. 667.717,74 alla data del 31/12/2015, si registra un avanzo di amministrazione di €. 124.901,61, determinato sostanzialmente dell'introito nel corso dell'esercizio di € 500.000,00 per l'intervenuta scadenza di un più ampio contratto di *time deposit*.

\*\*\*

Come doverosa consuetudine concludiamo questa relazione ringraziando tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione dei numerosi progetti ed eventi avviati e realizzati nel corso dell'anno 2015.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Avv. Giuseppe Castronovo



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

ONLUS

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

## RIEPILOGO SITUAZIONE FINANZIARIA

Avanzo di Cassa al 01/01/2015

757.336,49

ENTRATE	SOMME ACCERTATE		TOTALE
	PREVISIONE	RISOSSE RISCIUOTE	
ENTRATE CORRENTI	2.243.479,07	2.243.479,37	0,00
ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	6.565.000,00	500.000,00	0,00
ENTRATE PARTITE DI GIRO	201.379,10	212.257,64	0,00
Totale	9.009.858,17	2.955.737,01	0,00
RESIDUI ATTIVI	0,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE + RESIDUI ATTIVI	2.955.737,01	1.500,00	2.957.237,01

USCITE	SOMME IMPEGNATE		TOTALE
	PREVISIONE	PAGATE	
USCITE CORRENTI	2.200.067,69	2.159.510,45	0,00
USCITE MOVIMENTO CAPITALI	6.608.411,38	34.480,00	0,00
USCITE PARTITE DI GIRO	201.379,10	185.520,39	27.727,81
Totale	9.009.858,17	2.379.510,84	27.727,81
RESIDUI PASSIVI	542.443,31	667.717,74	1.210.161,05
TOTALE USCITE + RESIDUI PASSIVI	2.921.954,15	695.445,55	3.617.399,70

RIEPILOGO SITUAZIONE FINANZIARIA	CASSA AL 31/12/2015	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE
TOTALE	791.119,35	-666.217,74
		124.901,61

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ENTRATE			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			Variazioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSE	RIVASATE DA RISCUOTERE	TOTALE ACCERTATO	Variazioni			
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>											
Cat. 1°	ALIQ. CONTRIB. A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	550.000,00	22.804,47	572.804,47	572.804,47	0,00	572.804,47	0,00	572.804,47	0,00	
	0101 Contributi agli associati										
Cat. 2°	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0201 Contributi per specifiche gestioni										
	0202 Contributo 5%	42.000,00	-2.370,00	39.630,00	39.630,30	0,00	39.630,30	0,00	39.630,30	0,30	
	Totale Entrate Contributive	592.000,00	20.434,47	612.434,47	612.434,77	0,00	612.434,77	0,00	612.434,77	0,30	
Cat. 3°	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.916.800,00	-339.085,84	1.577.714,16	1.577.714,16	0,00	1.577.714,16	0,00	1.577.714,16	0,00	
Cat. 4°	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 5°	TRASFERIMENTI DA PARTE DI COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 6°	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0601 Contributo di Enti e Privati										
	0602 Altri Contributi	3.000,00	50,00	3.050,00	3.050,00	0,00	3.050,00	0,00	3.050,00	0,00	
	0603 Contributi pro terremotati d'Abruzzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0604 Contributi pro don Carlo Gnocchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Entrate da Trasferimenti Correnti	1.919.800,00	-339.035,84	1.580.764,16	1.580.764,16	0,00	1.580.764,16	0,00	1.580.764,16	0,00	
Cat. 7°	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0701 Ricavi da pubblicazioni, stampati, materiale										
	0702 Vendita di beni										
	0703 prestazione di servizi										
Cat. 8°	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0801 Rendite Immobiliari - Affitti immobili										
	0802 Rendite mobiliari - interessi attivi	82.000,00	-50.326,76	31.673,24	31.673,24	0,00	31.673,24	0,00	31.673,24	0,00	
	0803 Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 9°	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	3.500,00	15.107,20	18.607,20	18.607,20	0,00	18.607,20	0,00	18.607,20	0,00	
	0901 Recupero e rimborsi spese										
	0902 recuperi imposte e fondi dalle sezioni periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 10°	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	7.000,00	-7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1001 Proventi vari										
	1002 entrate straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1003 entrate non classificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1004 poste correttive delle spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ENTRATE	PREVISIONI		SOMME ACCRETE		Variazioni	
	INIZIALI	VARIAZIONI	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE ACCERTATO		TOTALE ACCERTATO
Totale Altre Entrate	92.500,00	-42.219,56	50.280,44	0,00	50.280,44	0,00
Totale Titolo I: Entrate Correnti	2.604.300,00	-360.820,93	2.243.479,07	0,00	2.243.479,37	0,30

TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Cat. 11°	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
Cat. 12°	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
Cat. 13°	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
Cat. 14°	RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
Cat. 15°	TRASFERIMENTI DALLLO STATO					
Cat. 16°	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI					
Cat. 17°	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE					
Cat. 18°	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI					
Cat. 19°	ASSUNZIONE DI MUTUI					
Cat. 20°	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
Cat. 21°	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI					
	Totale Titolo II: Entrate in Conto Capitale	6.582.000,00	-17.000,00	6.565.000,00	500.000,00	0,00
					500.000,00	-6.065.000,00

TITOLO III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Cat. 22°	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
	Ritenute Erariali	130.000,00	0,00	130.000,00	141.980,66	0,00
					141.980,66	11.980,66

2202 Ritenute Previdenziali e Assistenziali	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	62.440,06	0,00	62.440,06	2.440,06
2203 Ritenute Sindacali	774,90	0,00	774,00	0,00	717,11	0,00	717,11	-56,89
2204 Partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205 Anticipazioni fondo economato	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	-4.000,00
2206 Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2207 Partite varie	3.000,00	1.605,10	4.605,10	0,00	5.119,81	0,00	5.119,81	514,71
2208 Recupero somme pagate per conto Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III: Entrate per partite di giro</b>	<b>199.774,00</b>	<b>1.605,10</b>	<b>201.379,10</b>	<b>0,00</b>	<b>212.257,64</b>	<b>0,00</b>	<b>212.257,64</b>	<b>10.878,54</b>
<b>Totale delle Entrate</b>	<b>9.386.074,00</b>	<b>-376.215,83</b>	<b>9.009.858,17</b>	<b>0,00</b>	<b>2.955.737,01</b>	<b>0,00</b>	<b>2.955.737,01</b>	<b>-6.054.121,16</b>

Cat.	TIPOLOGIA	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			Variazioni
			INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RESTANDE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
Cat. 1°		SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
	0101	Indennità e oneri di funzionam Organi e Commiss Centrali x incarichi as	105.000,00	4.500,00	109.500,00	108.868,98	0,00	108.868,98	-631,02
	0102	Oneri di funzionamento organi regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 2°		ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO							
	0201	Competenze ordinarie	825.335,00	24.664,00	850.000,00	848.846,24	0,00	848.846,24	-1.153,76
	0202	competenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0203	indennità e rimborsi spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0204	oneri previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0205	indennità diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3°		ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
	0301	Pagamento indennità di cessato servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0302	Quote accantonamento al Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4°		SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
	0401	acquisto prodotti, materiali di consumo e noleggio macchinari	21.000,00	24.000,00	45.000,00	43.388,11	0,00	43.388,11	-1.611,89
	0402	acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	6.000,00	-3.700,00	2.300,00	2.195,87	0,00	2.195,87	-104,13
	0403	acqua, energia elettrica e riscaldamento locali	23.000,00	9.500,00	32.500,00	31.746,79	0,00	31.746,79	-753,21
	0404	manutenzione, pulizie locali e riparaz. Ordinarie	30.000,00	-2.500,00	27.500,00	27.038,15	0,00	27.038,15	-461,85
	0405	spese di cancelleria e stampati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0406	spese postelegrafoniche	10.000,00	-3.600,00	6.400,00	5.903,22	0,00	5.903,22	-496,78
	0407	fitto locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0408	premi di assicurazione	18.000,00	-5.936,98	12.063,02	12.069,02	0,00	12.069,02	6,00
	0409	spese di rappresentanza	3.164,00	-3.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0410	spese legali compensi e rimborsi per speciali incarichi e consulenze	30.000,00	56.182,00	86.182,00	86.182,27	0,00	86.182,27	0,27
	0411	studi, ricerche, documentazioni ecc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0412	spese di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0413	altri oneri di funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5°		SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
	0501	Oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali degli Orgar	522.000,00	0,00	522.000,00	521.398,03	0,00	521.398,03	-601,97
	0502	oneri per le iniziative di carattere nazionale ed internaz. Per pace, disarm	450.000,00	-233.801,33	216.198,67	181.562,66	0,00	181.562,66	-34.636,01
Cat. 6°		TRASFERIMENTI PASSIVI							
	0601	Quota deleghe di spettanza delle Sezioni	350.000,00	-122.677,00	227.323,00	227.323,00	0,00	227.323,00	0,00
	0602	contributi alle Sezioni per esigenze straord.	122.315,00	-115.955,00	6.360,00	6.359,93	0,00	6.359,93	-0,07
	0603	contributi a fondo perduto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0604	contributi 5% di spettanza alle Sezioni	42.000,00	-41.500,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Cat. 7°		ONERI FINANZIARI							
	0701	oneri e commissioni bancarie	6.500,00	-5.500,00	1.000,00	837,32	0,00	837,32	-162,68
	0702	altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 8°		ONERI TRIBUTARI							

0801 Imposte, tasse e tributi vari		39.985,00	15.256,00	55.241,00	55.290,86	0,00	55.290,86	49,86
Cat. 9°	SPESSE	PREVISIONI			SCORTE IMPEGNATE		TOTALE IMPEGNATO	Variazioni
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMANENZE DA PAGARE		
	POSTE CORRET. E COMPENS. DI ENTRATE CORR.							
	0901 Restituzioni e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 10°	SPESSE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
	1001 Spese imprevidite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1002 spese straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1003 spese non classificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1004 varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1005 poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I: Spese Correnti		2.604.300,00	-404.232,31	2.200.067,69	2.159.510,45	0,00	2.159.510,45	-40.557,24

TITOLO II: SPESSE IN CONTO CAPITALE		26.411,38		6.608.411,38		34.480,00		-6.573.931,38	
Cat. 11°	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
	1101 acquisto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1102 oneri per opere di restauro al patrimonio immobiliare e per grandi manutenz	72.272,00	-72.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1103 oneri connessi alla gestione del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 12°	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
	1201 acq. Di mobili, attrezzature ed automezzi	44.728,00	-1.316,62	43.411,38	34.480,00	0,00	34.480,00	-8.931,38	
Cat. 13°	PARTECIP. ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
	1301 acquisto di valori mobiliari	4.900.000,00	100.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000.000,00	
Cat. 14°	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
	1401 versamenti ai depositi bancari	1.565.000,00	0,00	1.565.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.565.000,00	
	1402 trasferimenti passivi alle Sezioni periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1403 accensione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 15°	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO IN SERVIZIO								
	1501 indennità di anzianità al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 16°	RIMBORSO MUTUI								
	1601 rimborso mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 17°	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								
	1701 rimborsi di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 18°	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
	1801 rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 19°	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI								
	1901 Restituzione anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Cat. 20°	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI E RESIDUI PER ENTI								
	2001 pagamento di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo II: Spese in Conto Capitale		6.582.000,00	26.411,38	6.608.411,38	34.480,00	0,00	34.480,00	-6.573.931,38	

TITOLO II	SPESE PER PARTITE DI GIRO		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Variazioni
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTEDA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO				
Cat. 21°	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
	130.000,00	0,00	130.000,00	123.305,04	19.206,88	142.511,92	12.511,92			
2101 versamento ritenute erariali	60.000,00	0,00	60.000,00	53.919,12	8.520,93	62.440,05	2.440,05			
2102 versamento ritenute previdenz.li e assistenz.li	774,00	0,00	774,00	717,11	0,00	717,11	-56,89			
2103 versamento ritenute sindacali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2104 partite in conto sospesi	6.000,00	0,00	6.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	-4.000,00			
2105 reintegro fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2106 gestioni speciali	3.000,00	1.605,10	4.605,10	5.579,12	0,00	5.579,12	974,02			
2107 partite varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2108 somme pagate per conto terzi										
	199.774,00	1.605,10	201.379,10	185.520,39	27.727,81	213.248,20	11.869,10			
	Totale Titolo III: Spese per partite di giro									
	9.386.074,00	-376.215,83	9.009.858,17	2.379.510,84	27.727,81	2.407.238,65	-6.602.619,52			
	Totale delle spese									

RESIDUATIVI						
CAP	ESER	AL. 01/01/15	RISGOSSE	SVOLUTAZIO NI	DA RISCUOTERE	
		1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	
0801	partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2011 rendite immobiliari - affitti immobili					
	Totale	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	

## RESIDUI PASSIVI

CAP	ESER.	AL 01/01/15	PAGATE	ANNULLAME NTI	DA PAGARE
0101	2014	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
0201	2015	0,00	0,00	0,00	89.000,00
0403	2014	1.200,00		0,00	1.200,00
0404	2014	19.000,00		0,00	19.000,00
0406	2014	3.000,00		0,00	3.000,00
0408	2014	6.000,00		0,00	6.000,00
0410	2014	6.000,00		0,00	6.000,00
0501	2014	407.721,83	145.754,74	0,00	261.967,09
0502	2014	428.311,75	252.989,80	0,00	175.321,95
0601	2014	3.000,00		0,00	3.000,00
0602	2014	133.000,00	127.500,00	0,00	5.500,00
0604	2014	42.633,52		0,00	42.633,52
0701	2014	16.566,14	16.198,77	0,00	367,37
0801	2015			0,00	27.727,81
Totale		1.093.433,24	542.443,31	0,00	667.717,74

CONTO DI CASSA ESERCIZIO 2015

AVANZO DI CASSA AL 01.01.2015		757.336,49
RISCOSSIONI:		
PER ENTRATE CORRENTI	2.243.479,37	
PER ENTRATE IN CONTO CAPITALE	500.000,00	
PER PARTITE DI GIRO	212.257,64	
PER RESIDUI ATTIVI	0,00	2.955.737,01
PAGAMENTI:		
PER USCITE CORRENTI	2.159.510,45	
PER USCITE IN CONTO CAPITALE	34.480,00	
PER PARTITE DI GIRO	185.520,39	
PER RESIDUI PASSIVI	542.443,31	2.921.954,15
AVANZO DI CASSA AL 31.12.2015		791.119,35

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
CONSISTENZA DI CASSA AL 01.01.2015		757.336,49
RISCOSSIONI:		
IN CONTO COMPETENZA	2.955.737,01	
IN CONTO RESIDUI	0,00	2.955.737,01
PAGAMENTI:		
IN CONTO COMPETENZA	2.379.510,84	
IN CONTO RESIDUI	542.443,31	
IN CONTO PARTITE DI GIRO		2.921.954,15
CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.2015		791.119,35
RESIDUI ATTIVI		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	1.500,00	
DELL'ESERCIZIO IN CORSO	0,00	1.500,00
RESIDUI PASSIVI		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	639.622,56	
DELL'ESERCIZIO IN CORSO	28.095,18	667.717,74
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		124.901,61

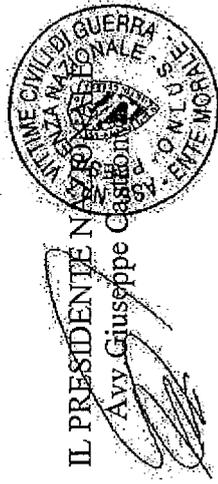
**CONTO ECONOMICO**

<b>A) ENTRATE CORRENTI</b>		
ENTRATE CONTRIBUTIVE	612.434,77	
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.580.764,16	
ALTRE ENTRATE	18.607,20	2.211.806,13
<b>B) SPESE CORRENTI</b>		
SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	108.868,98	
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	848.846,24	
ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	
SPESE PER ACQUISTI DI BENI O SERVIZI, Mat consumo, libri, assi	208.523,43	
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	702.960,69	
TRASFERIMENTI PASSIVI	234.182,93	
ONERI FINANZIARI	837,52	
ONERI TRIBUTARI	55.290,86	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	
		2.159.510,45
		52.295,68
<b>C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
ACCANTONAMENTO TFR	0,00	
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI	55.000,00	
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISTRUTTURAZIONI IMMOBILI	0,00	
		55.000,00
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>I) PROVENTI STRAORDINARI</b>		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0,00	
PLUSVALENTE MOBILI	0,00	
INTERESSI ATTIVI	31.673,24	
RIVALUTAZIONI RESIDUI ATTIVI	0,00	
ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI	0,00	
		31.673,24
<b>II) ONERI STRAORDINARI</b>		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE	0,00	
MINUSVALENZE DA RESIDUI ATTIVI	0,00	
RISCONTI PASSIVI DI COMP. ECONOMICA FUTURA	0,00	
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0,00	
		0,00
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE</b>		
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>		28.968,92

STATO PATRIMONIALE		SITUAZIONE	
DESCRIZIONE ATTIVITA'		31/12/15	31/12/15
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	0,00
COSTI PLURIENNALI		0,00	0,00
TOTALE I		0,00	0,00
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
EDIFICI E TERRENI	2.500.372,88	2.500.372,88	
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00	
MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO	496.187,57	530.667,57	
IMPIANTI, MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	0,00	
AUTOMEZZI	0,00	0,00	
DIRITTI REALI	0,00	0,00	
TOTALE II	2.996.560,45	3.031.040,45	
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
PARTECIPAZ. IN SOCIETA' E CONFERIM DI QUOTE	0,00	0,00	
CREDITI VERSO GESTIONI AUTONOME	0,00	0,00	
CREDITI VERSO FONDO LIQUIDAZIONI DIPENDENTI	0,00	0,00	
CREDITI VERSO ALTRI	0,00	0,00	
CREDITI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00	
TOTALE III	0,00	0,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
	2.996.560,45	3.031.040,45	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I) CREDITI E RESIDUI ATTIVI			
RESIDUI ATTIVI 2014 E PRECEDENTI	1.500,00	1.500,00	
RESIDUI ATTIVI 2015	0,00	0,00	
CREDITI VERSO LO STATO	0,00	0,00	
CREDITI DIVERSI DI NATURA INFERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00	
TOTALE I	1.500,00	1.500,00	
<b>II) DISPONIBILITA' FINANZIARIE</b>			
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	
TITOLI DI PROPRIETA'	1.509.888,32	1.555.225,16	
ALTRI TITOLI	0,00	0,00	
TOTALE II	1.509.888,32	1.555.225,16	
<b>III) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
BANCA CONTO DEPOSITO TESORERIA	757.336,49	791.119,35	

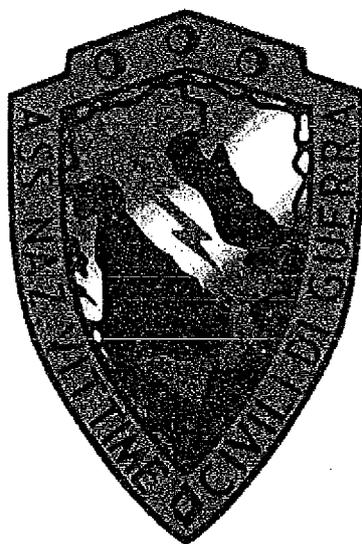
DEPOSITI VS ALTRE BANCHE (BPV)	5.314.700,46	4.796.805,18
CONTO CORRENTE POSTALE	0,00	0,00
ALTRE DISPONIBILITA'	0,00	0,00
TOTALE III	<u>6.072.036,95</u>	<u>5.587.924,53</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	7.583.425,27	7.144.649,69
C) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVITA' (A + B + C)	10.579.985,72	10.175.690,14
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE ATTIVITA'		

		SITUAZIONE	
		01/01/15	31/12/15
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
PATRIMONIO NETTO	5.784.291,48	5.784.291,48	
RISERVA ORDINARIA	834.808,95	903.353,33	
AVANZO/DISAV. ECONOMICO	68.544,38	28.968,92	
TOTALE A	6.687.644,81	6.716.613,73	
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>			
F.DO RISANAMENTO BILANCIO	900.000,00	900.000,00	
F.DO RISTRUTTURAZ. IMMOBILI	1.200.000,00	1.200.000,00	
F.DO RISCHI	69.360,00	124.360,00	
TOTALE B	2.169.360,00	2.224.360,00	
<b>C) T.F.R.</b>	540.547,67	566.998,67	
<b>D) DEBITI</b>			
I) DEBITI PER SCOPERTI DI C/C			
BANCA MPS REALIZZI IMMOBILIARI			
II) DEBITI E RESIDUI PASSIVI			
RESIDUI PASSIVI 2014 E PRECEDENTI			
RESIDUI PASSIVI 2015	1.210.161,05	550.989,93	
ANTICIPAZIONI RICEVUTE SU VENDITE	0,00	116.727,81	
DEBITI VERSO TERZI	0,00	0,00	
MUTUI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	
DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00	
DEBITI VS. ISTIT. PREVID. E SIC. SOCIALE	0,00	0,00	
ALTRI DEBITI	0,00	0,00	
TOTALE D	1.210.161,05	667.717,74	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
TOTALE PASSIVITA' (A + B + C + D + E)	10.607.713,53	10.175.690,14	
CONTI D'ORDINE			
TOTALE PASSIVITA'			
DIFFERENZA TRA ATTIVO E PASSIVO			0,00



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
VITTIME CIVILI DI GUERRA ONLUS**

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2015



# RELAZIONE ATTIVITÀ 2015

## INTRODUZIONE

Il XXI° secolo è purtroppo ancora caratterizzato da sanguinosi conflitti bellici in varie arie del pianeta, specialmente in Africa e Medio Oriente. Accanto alle guerre dichiarate, vi sono inoltre tutta una serie di situazioni di conflitto che non sono così facilmente decifrabili o caratterizzabili, ma che sono vissute e percepite come tali.

Per questo motivo diventa difficile persino quantificare il numero delle guerre in atto, che negli ultimi anni oscilla costantemente tra le 20 e le 50 a seconda dei criteri di rilevazione usati. Anche la tipologia dei combattenti è divenuta più differenziata e sfumata: accanto agli eserciti infatti, le guerre del nostro secolo vedono sempre più spesso in azione milizie più o meno organizzate, gruppi terroristici, armate mercenarie e fazioni locali sotto il comando dei cosiddetti "signori della guerra".

Al di là dei numeri e delle classificazioni un fatto però è certo e indiscutibile: in tutte queste situazioni che possiamo definire di guerra, dichiarata o meno, i civili sono sempre più sotto attacco e costituiscono, oramai, il 90% delle vittime. Dati spaventosi, se si pensa che 1 vittima su 3 è un bambino al di sotto dei 14 anni.

L'uso di armi sempre più numerose e micidiali e il fatto che i conflitti diventano sempre più spesso scontri tra fazioni opposte all'interno di una stessa nazione sono fattori che causano un terribile e costante aumento della popolazione civile coinvolta nelle battaglie.

Vi sono diversi territori nel mondo che, essendo in uno stato di guerriglia permanente, sono diventati assolutamente invivibili per la gente comune e tali lo rimarranno per molto tempo a causa degli ordigni bellici inesplosi disseminati ovunque; tutto ciò causa il moltiplicarsi dei rifugiati e degli sfollati, che sono costretti a passare da un campo di accoglienza in un altro, portando con sé solo lo stretto necessario e vivendo in condizioni di estrema indigenza e incertezza.

In questo scenario le sofferenze delle vittime civili di guerra sono ormai sentite come una violazione dei diritti fondamentali comuni a tutti gli esseri umani e considerate un fatto inaccettabile, a prescindere da dove si verificano.

Condividendo questo sentire comune, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra sente il dovere di rafforzare la sua funzione di tutela delle vittime civili di guerra, in qualunque parte del mondo esse si trovino: nessuno, infatti, può incarnare questo spirito meglio di chi ha subito nel proprio corpo e nella propria vita le offese della violenza bellica e, proprio in virtù di ciò, si impegna in prima persona perché non ci siano più guerre.

Da questa volontà, che è comune e diffusa tra tutte le vittime civili di guerra italiane, sono nate negli ultimi anni nuove attività e iniziative, al fine di creare una profonda comunione di intenti tra tutti coloro che credono sinceramente nella pace.

Questa linea di azione assunta dall'Associazione negli ultimi anni e confermata nel Congresso Nazionale di Roma del dicembre 2014 si fonda sulla convinzione che l'interconnessione tra la tutela, la rappresentanza e la memoria delle vittime civili di guerra italiane e la volontà di praticare in modo attivo la cultura della pace e della solidarietà nel mondo contemporaneo non sono obiettivi in competizione tra loro, ma traggono maggior senso e si rafforzano l'una con l'altra.

## **Organizzazione interna dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra**

### Soci e sedi

L'ANVCG conta attualmente 33.889 associati sul totale degli oltre 130.000 assistiti (fonte: Elaborazione statistica sulle partite di pensioni di guerra in pagamento alla data del 31.12.2014, a cura del Ministero dell'Economia delle Finanze - Direzione dei Servizi del Tesoro – Ufficio II); rispetto allo scorso anno si è verificato un leggero calo nel numero degli iscritti, esclusivamente per ragioni fisiologiche. Va però registrato con soddisfazione il fatto che tale calo sia stato d'entità minore di quello dei pensionati di guerra in genere e che l'Associazione ha continuato a registrare nuovi associati, a dimostrazione dell'apprezzamento della sua opera in favore delle vittime civili di guerra riscuote.

L'Associazione è presente sul territorio italiano con 79 sedi periferiche e circa 30 fiduciariati, che la rendono attiva praticamente in ogni capoluogo di provincia. La presenza capillare sul territorio è molto importante per essere il più possibile vicino agli associati, in un momento in cui questi hanno una capacità di mobilità sempre più ridotta.

Per questo motivo, l'Associazione continua a considerare un obiettivo importante il mantenimento di questa organizzazione territoriale anche in una situazione di calo fisiologico delle entrate per quote sociali.

Allo scopo di ridurre i costi ed aumentare l'efficienza delle sedi e dell'organizzazione nel suo complesso, l'Associazione ha implementato un progetto di informatizzazione che consente di avere procedure e strumenti più semplici e potenti sia nella sede centrale, che nelle sedi periferiche.

Questo progetto si articola in sintesi nei seguenti punti:

- creazione di una procedura via Internet per la gestione diretta degli iscritti di ogni sezione, con la possibilità di avere gli elenchi, di stampare le targhette, di inserire le modifiche ecc.
- creazione di una procedura via Internet per la gestione della contabilità sezionale e per la trasmissione dei bilanci;
- formazione e assistenza per l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici.

Questo programma ha dato nuovo impulso all'attività delle sezioni, che possono ora avvalersi a pieno dei grandi vantaggi delle nuove tecnologie, con una semplificazione nelle

procedure, una forte riduzione dei costi per la spedizione di materiale cartaceo e la possibilità di rendere molto più visibile in tempo reale la loro attività sul territorio.

## ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI RILIEVO

### Celebrazione della Giornata Mondiale per l'Azione contro le mine e gli ordigni bellici inesplosi

Il 9 aprile 2015 si è tenuta presso l'Auditorium della Casa Madre dei Mutilati d'Italia in Roma la celebrazione della Giornata Mondiale per l'Azione contro le mine e gli ordigni bellici inesplosi, organizzata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

All'evento sono state presenti oltre 200 persone, tra cui la Vice Presidente del Senato Sen. Lanzillotta, il Sen. Marinello (Presidente della Commissione ambiente e territorio del Senato), i rappresentanti dell'UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi) e dell'UNMAS (Agenzia delle Nazioni Unite per lo sminamento umanitario), dirigenti nazionali, regionali e provinciali dell'Associazione, diverse vittime civili di guerra del Lazio e due classi di studenti.

La manifestazione - intitolata "CONOSCERE PER RI-CONOSCERE - Viaggio nelle scuole d'Italia e di Gaza" e coordinata dalla giornalista RAI Lucia Goracci - si è aperta con la proiezione di un'anteprima del documentario informativo che l'Associazione sta realizzando su questo tema.

Dopo i saluti di rito delle autorità e gli interventi del Presidente Castronovo e della Presidente dell'UNRWA Tana de Zulueta, sono stati illustrati i risultati del progetto di prevenzione e sensibilizzazione dal contatto con gli ordigni inesplosi nelle scuole di UNRWA a Gaza.

Questo progetto è il frutto di un'importante collaborazione, sia per il contesto in cui viene realizzato, la Striscia di Gaza, martoriata da migliaia di ordigni inesplosi rimasti sul terreno nel tempo e dopo l'ultimo conflitto della scorsa estate, che per le modalità di realizzazione, che puntano a informare la popolazione, soprattutto quella più giovane, attraverso strumenti di immediata comprensione, come libri da colorare, cartoni animati e fiction pensati con un fine educativo.



Per illustrare in maniera dettagliata la situazione sul terreno sono intervenuti Hani al Faqawi, esperto di UNMAS, in videoconferenza direttamente da Gaza, e Wesam Abu-Wardaun, esperto di UNRWA, che hanno fatto fornire una dettagliata descrizione delle

difficilissime condizioni dei rifugiati palestinesi in quell'area e degli operatori umanitari che lavorano per farvi fronte.

E' stata poi proiettata la versione araba dello spot di sensibilizzazione al pericolo degli ordigni bellici inesplosi, che l'Associazione ha realizzato lo scorso anno e che l'UNRWA ha trasmesso nel suo canale satellitare di carattere educativo.

Grande impatto emotivo sui presenti ha avuto l'intervento di Nicolas Marzolino, che ha ricordato la drammatica vicenda di cui lui e i suoi amici sono rimasti vittime, a seguito dello scoppio di un ordigno bellico nell'area della Val di Susa nella primavera del 2013, con gravissime conseguenze.

Sono state quindi presentate le linee d'azione della campagna di prevenzione sugli ordigni bellici inesplosi, mostrando il materiale visivo e la bozza dell'opuscolo informativo – illustrato con competenza dal Capitano Zozzin – che l'Associazione sta preparando e che verrà realizzato e distribuito in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui l'Associazione si accinge a stipulare un protocollo d'intesa.



E' seguito poi un intervento dell'artista Raphael Dallaporta, che ha presentato il suo lavoro fotografico "Antipersonnel" incentrato sulla rappresentazione di mine antiuomo e ordigni bellici, con una particolare modalità espressiva che mette in evidenza la disumanità di queste armi e del loro commercio.

La giornata si è chiusa con la presentazione della nuova edizione – realizzata dall'Associazione – del libro "La mia bonifica", a cura di Giovanni Lafirenze, in cui vengono descritte, con la consueta passione, le sue esperienze come bonificatore di ordigni bellici.

Si è trattato di un evento ricco di contenuti in cui è stato possibile affrontare il tema degli ordigni bellici e della loro pericolosità per la popolazione civile sotto diversi punti di vista e con diverse voci, riuscendo a suscitare l'interesse di tutti gli intervenuti e in modo particolare dei ragazzi che al termine si sono intrattenuti per porre domande a Nicolas Marzolino e a Wesam Abu-Wardaun e farsi raccontare le loro esperienze.

L'evento ha avuto anche un significativo riscontro nei mezzi di informazione.

### **Campagna di sensibilizzazione sugli ordigni bellici inesplosi nelle scuole**

Anche nel 2015 è proseguita l'attività dell'Associazione, sia a livello centrale che periferico, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sul tema degli ordigni bellici inesplosi da essa promossa.

Anche se in Italia l'ultimo conflitto bellico risale ormai a 70 anni fa, questo tema è purtroppo ancora attuale anche nel nostro Paese, visto l'elevatissimo numero di ritrovamenti e gli incidenti che accadono ancora oggi su tutto il territorio nazionale. Pochi sanno, infatti, che ogni anno in Italia vengono rinvenuti oltre 60.000 ordigni (dati del Ministero della Difesa), principalmente della seconda guerra mondiale, i quali nell'ultimo triennio hanno causato decine di ferimenti, alcuni con conseguenze molto gravi.

E' la riflessione su questi dati ed il desiderio che la guerra finisca per sempre nel nostro Paese, che ha fortemente motivato questa campagna, finalizzata all'informazione sull'attualità di questo fenomeno e alla prevenzione sul rischio di incidenti connessi al ritrovamento di ordigni bellici.

Chi si imbatte oggi in qualche parte del Paese in un ordigno bellico, infatti, talvolta lo scambia per qualche oggetto di uso comune (ad es. un lumino, un giocattolo, un rottame, una penna), altre volte lo ritiene innocuo, magari un reperto da collezionare, pensando erroneamente che a distanza di tanti anni abbia perso la capacità di detonare. Con una corretta informazione dell'entità del fenomeno - e dunque sulla concreta possibilità di imbattersi in uno di questi ordigni - e della pericolosità di questi se manipolati da personale non specializzato, molti tragici incidenti potrebbero essere evitati.



Questo è l'obiettivo più immediato della campagna, che l'Associazione ha portato durante tutto il 2015 in diversi istituti scolastici primari e secondari, avvalendosi degli esperti del suo Dipartimento Ordigni Bellici Inesplosi e di testimonianze dirette di chi ha conosciuto la pericolosità di queste micidiali armi sulla propria persona nel corso del tempo.

Oltre a ciò, la campagna consente di approfondire in modo diverso la conoscenza della storia del proprio territorio, rendendo concreto quello che i ragazzi di solito apprendono solo attraverso i testi scolastici.

Molto importante infine è la maggiore consapevolezza che i ragazzi acquisiscono sugli effetti di lungo periodo delle guerre moderne e che consentirà loro di percepire in modo più partecipato la realtà dei conflitti di oggi.

Al fine di coinvolgere anche i più giovani tra gli studenti, l'Associazione ha deciso di realizzare un *edugame (Educational Game)*, che verrà messo gratuitamente a disposizione online e che sarà disegnato per sensibilizzare i più piccoli sulla pericolosità degli ordigni bellici inesplosi.

### **Campagna di informazione sul fenomeno dei rifugiati che fuggono dalle guerre**

Il dramma dei rifugiati costretti a scappare dalle proprie terre a causa della guerra è sotto gli occhi di tutti i noi e si è imposto al centro dell'attenzione di tutta l'opinione pubblica.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra non può restare inerme di fronte a questo grande fenomeno della nostra epoca perché esso coinvolge delle persone che sono da considerare a tutti gli effetti delle vittime civili di guerra.

Infatti chi scappa dalle guerre e dai conflitti non lo fa certo per scelta, ma perché vede nella fuga dal proprio paese d'origine l'unico modo per salvare se stesso e i propri cari dalle atrocità che gli eventi bellici portano con sé.

E' questa un'altra delle violenze che le popolazioni civili hanno da sempre subito e subiscono durante le guerre e che anche noi vittime civili di guerra italiane abbiamo conosciuto durante la Seconda Guerra Mondiale, con i tanti episodi di sfollamento accaduti nel nostro paese, più di una volta anche con drammatiche conseguenze.

Purtroppo una serie di fattori porta a far dimenticare o sottostimare il dramma di questi milioni di persone che si trovano ad aver perso tutto, persino una terra di appartenenza, a causa di eventi che non hanno voluto.

Questa crisi globale dei rifugiati non sarà risolta finché la comunità internazionale non la riconoscerà come un problema comune e di livello sovranazionale, ritrovando quello spirito solidaristico che nell'immediato dopoguerra ha portato all'approvazione della Convenzione ONU sui rifugiati. Sono necessarie una solidarietà globale verso le popolazioni vittime delle guerre ed uno sforzo da parte di tutti gli Stati per porre fine o almeno ridurre in modo significativo i conflitti in atto in tante parti del mondo.

Per questo motivo la nostra Associazione ha deciso di lanciare una campagna di informazione su questo fenomeno con lo slogan – **“Io non volevo partire - chi fugge dalle guerre ha bisogno di una mano”** - per portare all'attenzione dell'opinione pubblica il dramma di queste nuove vittime civili dei conflitti.

L'iniziativa ha registrato l'adesione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, che è di particolare importanza perché il mondo della scuola è uno dei luoghi privilegiati della campagna.



La prima iniziativa di questa campagna è stata la **partecipazione dell'ANCVCG alla "Seconda giornata della Memoria e della Accoglienza"**, che si è tenuta a Lampedusa dal 1° al 3 ottobre 2015, per commemorare le 368 vittime del naufragio del 3 ottobre 2013 e tutti i migranti scomparsi sulle rotte che portano in Europa.

Oltre a presentare la campagna, l'Associazione ha tenuto - attraverso L'Osservatorio (vedi sotto) – un laboratorio dal nome **“Memoria futura”**, incentrato sul dialogo tra i sopravvissuti alle guerre di ieri e alle guerre di oggi, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Interno.

A questa iniziativa hanno partecipato altre importanti e prestigiose organizzazioni italiane e internazionali, come UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli), Save the Children, Amnesty International, Archivio memorie Migranti, CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche).

La campagna dell'ANVCG ha poi trovato largo spazio nel **Torneo Karol Wojtyla**, che già lo scorso anno ha promosso la campagna dell'Associazione sul tema degli ordigni bellici inesplosi.

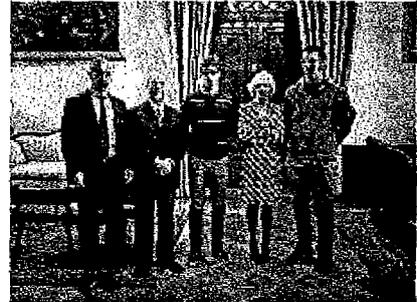
Questo Torneo Internazionale di calcio giovanile intitolato a Karol Wojtyla e giunto all'undicesima edizione, è stato presentato in un conferenza stampa presieduta dal Presidente della FIGC Carlo Tavecchio, con l'intervento del Presidente Nazionale ANVCG Avv. Castronovo, e si è tenuto dal 5 al 10 ottobre a Lariano, in provincia di Roma.

Nelle fasi successive la campagna si articolerà in altre iniziative anche sul territorio, con il coinvolgimento delle sezioni periferiche dell'Associazione.

#### **Stipula di un protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e ANVCG**

Il 25 novembre 2015, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, si è tenuto l'incontro per la firma del Protocollo d'intesa tra l'Associazione Nazionale Vittime Civili e di Guerra (ANVCG), nella persona del Presidente Nazionale Avv. Giuseppe Castronovo, e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nella persona del Ministro On. Stefania Giannini.

Con questo protocollo, il MIUR e l'ANVCG si impegnano a promuovere e sviluppare iniziative in piena collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche indirizzate alle scuole, volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione - che nell'anno che verrà compirà 70 anni dalla sua approvazione - promuovendo gli ideali di democrazia, libertà e pluralismo culturale e l'educazione alla pace ed alla solidarietà.



Va in questa direzione uno dei progetti che stanno particolarmente a cuore all'ANVCG, nato in occasione del 70° anniversario della Liberazione e denominato "Testimoni". Questo progetto consiste in un'ambiziosa produzione video che vuole porsi come una sorta di archivio della memoria formato dalle testimonianze di chi ha vissuto la guerra sulla propria pelle, testimonianze di una generazione che sta scomparendo. Questa serie di testimonianze verrà portata nelle scuole medie e superiori attraverso un "road show" d'incontri con i Testimoni.

Ma il Protocollo d'intesa ha inoltre finalità purtroppo attuali, avendo anche per oggetto una capillare attività di sensibilizzazione nelle scuole sui rischi inerenti ai residui bellici

esplosivi e ai loro effetti, tema su cui l'Associazione ha da tempo lanciato una specifica campagna d'informazione attraverso il suo Dipartimento Ordigni Bellici Inesplosi.

Per questo motivo alla firma del Protocollo d'Intesa erano presenti anche Nicolas Marzolino e Lorenzo Bernard, due giovanissimi di Novalesa, nel torinese, che a soli 16 anni, il 4 marzo del 2013, hanno perso la vista (il primo anche una mano), a causa dell'esplosione di un ordigno risalente alla Seconda Guerra Mondiale e che sono attivamente impegnati con l'Associazione in questa campagna di sensibilizzazione presso i giovani, spesso loro coetanei.

Il Protocollo, da ultimo, ha come oggetto la promozione della cultura della pace e dei diritti umani, obiettivo che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra persegue anche attraverso L'Osservatorio, un centro di ricerca internazionale sulle vittime civili di guerra di recente costituzione attraverso il quale vengono esaminate e approfondite le conseguenze dei conflitti sulle popolazioni civili.

La stipula del protocollo tra MIUR e Associazione è un atto di grande importanza per poter promuovere i valori della pace e della solidarietà nelle scuole e per ricordare che, oggi più che mai, questi valori sono alla base di una società civile e indispensabili per un futuro migliore per tutta l'umanità.

#### **Partecipazione ai lavori Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria Contro Le Mine Anti-Persona (CNAUMA)**

Il 6 ottobre 2015 si è tenuta, presso la sede centrale del Ministero degli Affari Esteri, la 18ª riunione del Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria Contro Le Mine Anti-Persona - CNAUMA, cui per la prima volta è stata chiamata a partecipare anche l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. E' stato questo un significativo riconoscimento per l'impegno che in questi ultimi due anni l'Associazione ha profuso per sensibilizzare e informare sul pericolo derivante dagli ordigni bellici inesplosi, sia in Italia che all'estero.

Oltre ai rappresentanti istituzionali, alla riunione sono stati invitati tutti i più importanti soggetti che si occupano in tutto il mondo di sminamento e dei problemi connessi alla presenza di ordigni bellici inesplosi (Medici Senza Frontiere, Emergency, Croce Rossa Italiana, Unrwa, Campagna Italiana Contro Le Mine, Archivio Disarmo ecc.).

Il Ministro Plenipotenziario Baldi e il Consigliere Farruggia hanno fatto il punto sulle riunioni internazionali e sullo stato di attuazione relativi ai protocolli contro le mine di Ottawa e Oslo e sui progetti che il Ministero degli Affari Esteri sosterrà nel 2015-2016 a Gaza, Bosnia, Sudan, Colombia, Afganistan e - quando le condizioni lo permetteranno - in Siria, Iraq e Yemen. L'Italia ha un ruolo molto attivo nel promuovere azioni di sminamento nel mondo e per questo nel prossimo biennio l'Italia avrà la direzione del Gruppo consultivo per lo sminamento ("Mine Action") con sede a New York.

Un impegno prioritario verrà dato a livello internazionale alla bonifica delle mine artigianali e improvvisate, che, pur essendo altrettanto pericolose di quelle industriali,

sono particolarmente difficili da individuare. Infatti, essendo realizzate con materiali di scarto e quindi spesso prive di contenuto metallico, sono praticamente invisibili ai metal-detector e possono essere individuate solo attraverso nuove e innovative tecniche di ricerca, che sono in corso di sviluppo.

Grazie alla campagna lanciata dall'ANVCG e all'evento organizzato lo scorso 9 aprile per la Giornata Mondiale per la promozione dell'azione contro le mine e gli ordigni bellici inesplosi - che sono stati oggetto di apprezzamento da parte dei convenuti - è stato evidenziato che il problema degli ordigni bellici inesplosi ha una sua attualità anche in Italia e che le iniziative di informazione al riguardo sono particolarmente importanti, specialmente nelle scuole.

Tra i progetti internazionali illustrati, ampio spazio ha avuto il progetto di prevenzione e sensibilizzazione dal contatto con gli ordigni inesplosi nella Striscia di Gaza, realizzato dall'ANVCG in collaborazione con UNRWA Italia (Agenzia ONU per i rifugiati Palestinesi) e con il supporto tecnico di UNMAS (Agenzia ONU per l'azione contro le mine e gli ordigni bellici inesplosi). Il progetto è il frutto di un'importante collaborazione, sia per il contesto in cui è stato realizzato, la Striscia di Gaza, martoriata da migliaia di ordigni inesplosi rimasti sul terreno nel tempo, sia per le modalità di realizzazione, che puntano a informare la popolazione, soprattutto quella più giovane, attraverso strumenti di immediata comprensione, come libri da colorare, cartoni animati e fiction pensati con un fine educativo.

### Medaglia della Liberazione

Il 15 dicembre 2015, a Palazzo Barberini, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha ricevuto la Medaglia della Liberazione in memoria dei suoi caduti, in una cerimonia cui erano presenti il Ministro della Difesa On. Pinotti, il Sottosegretario di Stato alla Difesa Domenico Rossi, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. Claudio Graziano e i rappresentanti delle principali associazioni combattentistiche e partigiane.

L'iniziativa ha voluto riaffermare come la Lotta di Liberazione sia stata un movimento collettivo volto a ristabilire i principi di libertà e indipendenza, e al contempo riconoscere il ruolo fondamentale delle realtà associazionistiche che da allora si impegnano per mantenere viva la memoria di quelle vicende fondanti della Repubblica e trasmetterne i valori alle nuove generazioni.



La medaglia, che riporta un dettaglio della monumentale della cancellata in bronzo del Mausoleo delle Fosse Ardeatine, realizzata dallo scultore Mirko Basaldella, fu consegnata lo scorso 22 aprile alle sei associazioni combattentistiche che raccolgono quanti parteciparono alla Liberazione, e a 51 reduci scelti e segnalati dalle stesse associazioni. Analogo riconoscimento è stato poi assegnato anche ai reduci della Liberazione attraverso singole cerimonie organizzate in tutta Italia dalle autorità locali.

La cerimonia del 15 dicembre ha portato a compimento questo atto di riconoscimento da parte dello Stato ed è nata da una proposta dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e del suo Presidente Nazionale Giuseppe Castronovo, come lo stesso Ministro Pinotti e il Presidente della Confederazione italiana tra le associazioni combattentistiche e Partigiane Claudio Betti hanno voluto ricordare durante l'evento.

Non va infatti mai dimenticato che la Seconda Guerra Mondiale ha segnato in maniera irrevocabile un punto di svolta nella storia umana: a partire da essa le vittime civili causate dalla Seconda Guerra Mondiale (oltre 48 milioni nel mondo), hanno superato nel numero le vittime militari e questo fenomeno è andato sempre più aumentando, con le conseguenze che oggi sono sotto gli occhi di tutti noi.

Molte di queste vittime civili sono state e sono tuttora bambini e ragazzi, colpiti nel pieno della loro fanciullezza e giovinezza, com'è successo a molti dei soci dell'ANVCG e come - incredibilmente - continua ancora ad accadere.

Allo stesso modo non va dimenticato che – in Italia come dovunque – la popolazione civile ha dato un apporto fondamentale alla Guerra di Liberazione: come riconosciuto dagli storici e dagli stessi combattenti, la resistenza disarmata di tantissimi uomini e donne comuni è stata un fattore determinante per la vittoria finale ed ha assunto molte forme diverse, tutte ugualmente importanti: assistenza agli sbandati, ai disertori, agli ebrei, ai prigionieri fuggiaschi o a altri tipi di perseguitati; ed ancora, piccole o grandi forme di sabotaggio, aiuto materiale e morale ai combattenti, fino ad arrivare ad episodi eclatanti come le "Quattro Giornate di Napoli", vera e propria rivolta di popolo contro gli invasori.

La consegna della medaglia al labaro dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra è un riconoscimento che simbolicamente è indirizzato a tutte le vittime civili di guerra, per questo grande contributo che hanno offerto alla storia dell'Italia repubblicana.

### **Scuola "Giuseppe Arcaroli" - Corso in "Peacekeeping, conflitti internazionali e vittime civili di guerra"**

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e l'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigione, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione hanno congiuntamente dato vita ad una Scuola di aggiornamento e alta formazione, rivolta in particolare alla trattazione dei temi relativi ai diritti umani e ai conflitti, al fine di esaminare le conseguenze di questi ultimi nei confronti degli stessi belligeranti, dei prigionieri o feriti e della popolazione civile.

Il tratto distintivo della scuola - che è intitolata a Giuseppe Arcaroli, storico Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra venuto a mancare nel 2012 - è la multidisciplinarietà, caratteristica che permette di approfondire la tematica dei diritti umani nelle sue varie sfaccettature e, inoltre, di adeguare l'attività formativa alle attuali dinamiche, in modo da avere gli strumenti per una piena comprensione dei diritti e dei

bisogni delle vittime dei conflitti armati e per l'individuazione delle attività più efficaci per il processo di riconciliazione e pace

Il primo Corso attivato nella Scuola "Giuseppe Arcaroli" è un Corso di alta formazione in **Peacekeeping, conflitti internazionali e vittime civili di guerra**, realizzato d'intesa con il Corso di laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate della Sapienza Università di Roma. Il corso è stato rivolto a giovani in possesso di laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento), a studenti iscritti alle lauree magistrali, di tutte le discipline, a docenti di scuole secondarie di primo o secondo grado, a dirigenti degli enti promotori e di enti e istituzioni non-governative impegnati nell'area delle relazioni internazionali.

Il corpo docente è costituito da insegnanti che provengono dal mondo accademico, da professionisti delle più note testate italiane, da qualificati esperti nazionali ed internazionali nell'area dell'analisi geopolitica, geoeconomica, delle relazioni internazionali e delle tematiche legate alla tutela dei diritti umani e dei conflitti.

La sede della Scuola "Giuseppe Arcaroli" è in Via Labicana 15/A – 00184 Roma.



### **Atlante dei Bombardamenti e delle vittime civili di guerra**

In collaborazione con il Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari, l'ANVCG ha iniziato il progetto di pubblicazione di un "atlante dei bombardamenti", per ricostruire con criteri di scientificità la mappa e la cronologia dei bombardamenti avvenuti sull'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Si tratta di un progetto ambizioso, che richiederà anni di lavoro, finalizzato a colmare una lacuna nella documentazione storiografica esistente: pur essendo stati pubblicati numerosi lavori di carattere generale, manca infatti una inventarazione analitica dei bombardamenti avvenuti nel nostro paese.

Il progetto – coordinato dal Prof. Nicola Labanca, Presidente del Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari e Professore dell'Università di Siena – ha preso avvio nelle città di Palermo, Roma e Torino e si estenderà man mano ad altri centri d'Italia.

### **Presentazione dei risultati del progetto di recupero degli ex-bambini soldato in Sierra Leone**

Nella Giornata Internazionale contro l'uso dei bambini-soldato, giovedì 12 febbraio 2015, presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato sono stati presentati i dati di chiusura del progetto di recupero psico-sociale di ex-bambini soldato realizzato nel 2013-2014 in Sierra Leone dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e Dokita onlus.

Nel corso della mattinata è stato presentato il dossier, a firma di Lorenzo Rinelli – esperto di geopolitica e relazioni internazionali riguardanti i rapporti fra Africa ed Italia e coordinatore de L'Osservatorio - che illustra e approfondisce i risultati ottenuti a seguito di tale esperienza. E' stato anche annunciato il nuovo comune impegno in Congo, dove circa 6.000 sono i bambini sfruttati, reclutati nelle forze o nei gruppi armati.

*"Non riuscire a sviluppare rapidamente un approccio bilanciato di recupero sociale in simili ambienti post-bellici ed in Sierra Leone in particolare – viene affermato in questo studio - significa cancellare e marginalizzare una generazione di giovani che ha vissuto la guerra civile e che per questo potrebbe essere propensa a coinvolgimenti in nuovi conflitti ed atti di terrorismo. Questa generazione deve invece essere la base potenziale per una società globale democratica e pacifica. "*

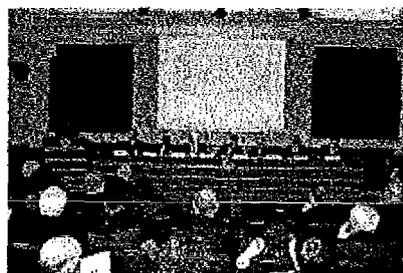
Il progetto di recupero ex-bambini soldato in Sierra Leone, in collaborazione con il partner locale Caritas Makeni, è stato rivolto a giovani vittime del decennale (1991 - 2002) conflitto civile in Sierra Leone (in particolare a Makeni, Bombali District, Provincia Nord) fra cui ragazze e donne che hanno subito violenze sessuali, ragazze-madri, invalidi, ex-bambini soldato.

Il progetto di recupero ex-bambini soldato in Sierra Leone, in collaborazione con il partner locale Caritas Makeni, è stato rivolto a giovani vittime del decennale conflitto civile in Sierra Leone, fra cui ragazze e donne che hanno subito violenze sessuali, ragazze-madri, invalidi, ex-bambini soldato.

Nel dettaglio gli obiettivi principali perseguiti con questo intervento sono stati:

- 1) rafforzare i servizi di riabilitazione fisioterapica e di distribuzione di protesi in favore degli invalidi di guerra
- 2) offrire servizi di counselling e supporto psicologico alle giovani vittime della guerra civile
- 3) realizzare attività di formazione professionale e avviamento al lavoro, anche attraverso erogazione di microcrediti, in favore di giovani in condizione di vulnerabilità psico-fisica o socio-economica conseguente al conflitto.

Presenti nel corso della mattinata alcuni rappresentanti delle Istituzioni italiane, tra cui: il vicepresidente del Senato, Sen. Linda Lanzillotta; il Presidente della Commissione Esteri del Senato, On. Pierferdinando Casini; Benedetto Della Vedova Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale; il Sen. Giuseppe Francesco Marinello presidente Commissione Ambiente Senato; Jean Leonard Touadi, Consigliere Politico del Viceministro agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale Lapo Pistelli, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni promotrici.



In apertura della conferenza la Vicepresidente del Senato Sen.Lanzillotta ha sottolineato la gravità del problema dei bambini soldato nel mondo *"I bambini sono utili alla guerra degli*

*adulti: posso usare le armi, oggi sempre più leggere, essere facilmente indottrinati, ubbidiscono agli ordini e non vengono pagati. Sono innocenti e vengo privati di questa innocenza che sarà per sempre perduta".*

L'onorevole Della Vedova ha sottolineato che l'Italia è da anni impegnata nel recupero degli ex bambini soldati e il ruolo fondamentale che in questo campo gioca la cooperazione internazionale: *"lo sfruttamento dei bambini è tra i crimini più atroci, perché oltre alla tragedia in sé costituisce un importante impedimento allo sviluppo, come sottrarre capitale umano nei paesi in cui questi bambini vengono strappati alle loro vite".*

Il Sen. Marinello ha parlato di *"tragedia in cui la realtà supera la fantasia"* e della necessità *"di un'assunzione di responsabilità da parte della politica e delle istituzioni"*.

Sul ruolo della cooperazione internazionale è intervenuto Jean Leonard Touadi sottolineando l'emergenza nel Mediterraneo *"un gigantesco cimitero a cielo aperto, un solco che deve essere riempito e la necessità di un cambio di passo nel considerare la cooperazione non un costo, ma un investimento in stabilità, pace e giustizia"*.

Nel suo intervento, il Vice Presidente Nazionale Vicario dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus Michele Vigne ha dichiarato: *"Siamo una gloriosa pagina di storia vivente che rappresenta e tutela ancora con le sue oltre 100 sedi periferiche nel territorio nazionale 120.000 tra mutilati e invalidi, grandi invalidi e vittime civili di guerra. Le nostre invalidità e le nostre mutilazioni sono motivo di grande dignità, orgoglio ed onore, un costante monito per tutti. In questo quadro, l'adempimento alle finalità statutarie non può ormai che avvenire seguendo un doppio binario di azione, che si svolge in Italia e nel mondo. Da questa volontà di aprirci al mondo è nata anche l'idea di sostenere il progetto di recupero psico-sociale e di riabilitazione di ex bambini soldato vittime del conflitto civile in Sierra Leone. Nel mondo di oggi la distinzione tra civili e militari nelle guerre sta infatti divenendo sempre più sfumata e le sofferenze e i traumi di questi bambini sono vicini a quelli che molti bambini della loro età hanno sofferto nella Seconda Guerra Mondiale, insieme al resto della popolazione civile."*

Mario Grieco, Direttore Dokita Onlus ha mostrato i risultati del progetto ed è ritornato su quanto detto dalla Sen. Lanzillotta in apertura, sottolineando: *"i bambini sono utili alle guerre degli adulti, ma inconsapevoli. Crescendo diventano sempre più consapevoli ed è per questo che è stato fondamentale il recupero psicologico di questi minori visto il trauma subito"*.

### **Celebrazione della Giornata della Memoria**

Martedì 27 gennaio 2015 ha avuto luogo, a Montecitorio, la celebrazione del "Giorno della Memoria", alla presenza di numerose autorità, istituzioni e associazioni di categoria, tra cui anche l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

La Shoah in tutte le sue varianti costituisce uno degli episodi di guerra più terribili nei confronti dei civili nella storia dell'umanità. Per questo motivo l'Associazione Nazionale

Vittime Civili di Guerra - sia a livello centrale che periferico – ha una particolare attenzione per le commemorazioni di questo drammatico evento e organizza usualmente dei “viaggi della memoria” nei luoghi simbolo dell’Olocausto, cui partecipano gli associati, le loro famiglie e anche gli studenti delle scuole superiori.

### L’Osservatorio – Centro di ricerca sulle vittime civili dei conflitti

La volontà di espandere i confini del mandato dell’Associazione ha trovato una concreta attuazione nella costituzione de *L’Osservatorio – Centro di ricerca sulle vittime civili dei conflitti*, un dipartimento autonomo che ha lo scopo di monitorare l’impatto dei conflitti armati nel mondo su coloro che non vi hanno preso parte, pur essendone le principali vittime, con i seguenti obiettivi specifici:

- monitorare e documentare gli sviluppi dei conflitti durante e dopo la conclusione degli stessi, al fine di garantire la tutela dei diritti e degli interessi delle vittime
- condurre attività di ricerca ed analisi sulla genesi, natura e conseguenze del conflitto armato, ed impatto sulle condizioni di vita, diritti ed interessi delle vittime e familiari
- individuare partner locali (governativi e/o della società civile) nei Paesi in conflitto, che si occupano direttamente della tutela degli interessi delle vittime
- sostenere tecnicamente e/o finanziariamente i programmi dei partner locali per mezzo di attività di informazione/sensibilizzazione e rafforzamento delle capacità organizzative mirate al recupero e reinserimento socio-economico delle vittime.

La moltiplicazione a vari livelli dei conflitti armati nel mondo, i cui effetti necessariamente toccano le nostre vite sempre più interconnesse, rafforza l’esigenza di creare uno strumento che sia in grado di aiutare a comprendere l’entità e le conseguenze di tali conflitti.

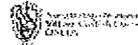
L’Osservatorio, quale strumento privilegiato di analisi, supporterà sempre più l’Associazione nel compimento del suo mandato, volgendo uno sguardo al mondo sempre più globale e conflittuale, oltre che a mantenere i tradizionali compiti di tutela di coloro che continuano a pagare sulla propria pelle gli effetti devastanti dei conflitti che si sono svolti in Italia.

La duplice funzione di monitoraggio sia a livello nazionale che internazionale rappresenta la linea direttiva sulla quale l’Osservatorio intende intraprendere il proprio cammino verso una tutela delle vittime civili di Guerra che sia ad un tempo, protettiva e preventiva.

L’Osservatorio si propone come strumento per comprendere ed analizzare le forme di conflitto dei nostri giorni e valutarne l’impatto sulla popolazione civile in termini di costi economici e sociali, sia per l’individuo che per la collettività.



## L'OSSERVATORIO



CENTRO DI RICERCA  
SULLE VITTIME CIVILI  
DEI CONFLITTI

Il lavoro di indirizzare, raccogliere ed analizzare i dati che riguardano la genesi, la natura e la dinamica dei conflitti è iniziato nel 2015 e vede coinvolti esperti di levatura universitaria ed accademica, con ricerche specifiche su:

- tipi di armi, convenzionali e non, usate nel conflitto;
- interventi nazionali ed internazionali umanitari a protezione dei civili;
- strumenti di giustizia transizionale eventualmente usati nella fase post conflitto in vista di una prossima riconciliazione;
- mezzi di ricerca della verità e riparazione dei pregiudizi subiti;
- numero e genere di vittime civili, oltre a sfollati, rifugiati e parenti delle vittime che ancora subiscono le conseguenze del conflitto.

Per la sua attività, L'Osservatorio si è altresì avvalso di volontari di tutto il mondo, individuati attraverso la piattaforma "United Nations Online Volunteers" (<https://www.onlinevolunteering.org/en/org/index.html>), cui l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione, rientrando il progetto tra quelli rivolti al conseguimento dei "Sustainable Development Goals".

Data la natura del lavoro richiesto e la delocalizzazione geografica degli esperti coinvolti, il terreno privilegiato di lavoro de L'Osservatorio è quello della Rete, ma non mancheranno missioni all'estero, sia per la realizzazione di ricerche in aree di conflitto che per la partecipazione a seminari e conferenze sui temi legati al mandato dell'Osservatorio.

### **Rapporto d'attività 2015**

Durante il primo semestre del 2015 sono stati delineati gli obiettivi specifici del centro di ricerche, selezionando attentamente i temi sui quali lavorare nel breve, medio e lungo periodo. L'attenzione è stata posta sull'elaborazione di un documento programmatico dal quale è stato poi estrapolato un manifesto che riassume mandato, composizione, attività, metodologia e strategia del neonato centro di ricerche.

Attraverso consultazioni prima interne e poi esterne è stato scelto il nome "**L'Osservatorio – centro di ricerche sulle vittime civili dei conflitti**" con una versione anche in inglese, francese e spagnolo. Un processo analogo è stato seguito per l'ideazione del logo. Entrambi i processi hanno tenuto in debito conto l'ampio potenziale pubblico al quale L'Osservatorio si vuole rivolgere, la sua eterogeneità e multiculturalità.

La squadra di lavoro si è espansa strada facendo, dando spazio a competenze di livello internazionale con esperienze in diversi settori affini alla protezione dei civili in zone di post conflitto, cui si sono aggiunti a settembre 2 stagisti dell'Università della California e 12 volontari online delle Nazioni Unite, provenienti da diversi paesi del mondo. L'organigramma de L'Osservatorio è stato delineato ma, essendo una struttura ancora in fieri, verrà definito nel 2016.

## Strumenti di lavoro de L'Osservatorio

Tutte le attività sono state programmate sulla base di un budget indicativo che ha guidato la pianificazione dell'intero anno.

Un regolamento interno è stato redatto per poter chiarire i metodi di funzionamento de L'Osservatorio e verrà sottoposto all'attenzione degli organi dell'Associazione. Un cronoprogramma annuale è stato presentato all'inizio del 2015 per poter facilitare il monitoraggio interno del lavoro svolto.

Una strategia di ricerca per il breve periodo (2015) è stata elaborata sulla base delle indicazioni ricevute dalla dirigenza dell'ANVCG sull'opportunità di seguire principalmente tre tematiche: 1) il legame tra conflitti e migrazione, in particolar modo i conflitti nell'area geografica Nord Africa e Medio Oriente che generano flussi migratori verso l'Italia, in quanto paese di transito e/o destinazione; 2) le vittime civili in Repubblica Democratica del Congo; 3) la crisi umanitaria in Siria, con particolare attenzione ai rifugiati in fuga dal paese d'origine.

## Attività eseguite nel 2015

Pur tenendo ben presente la strategia di ricerca che delineava tre grandi aree tematiche per il 2015, si è cercato anche di esplorare altri percorsi che potessero mantenere vivo il legame tra la storia dell'ANVCG con le realtà attuali di vittime civili di conflitti da poco terminati in altri paesi.

Prima di poter creare o rinforzare parallelismi tra la storia delle vittime civili italiane della seconda guerra mondiale e quelle di altri conflitti più recenti, si è ritenuto opportuno iniziare una ricerca che mostrasse la genesi della protezione delle vittime civili in Italia.

Tale ricerca ripercorre le tappe fondamentali che hanno segnato l'evoluzione giuridica della protezione degli interessi delle vittime civili in Italia. Tale studio potrà essere usato a livello nazionale come strumento divulgativo storico giuridico e a livello internazionale per mostrare come le vittime civili di guerra siano state tutelate in Italia e far sì che questo diventi un caso di studio.

Sulla scia di una proficua collaborazione tra l'ANVCG e Dokita ONLUS per un intervento a favore dei bambini soldato in Sierra Leone, un **progetto di reinserimento socio-economico di giovani vittime civili in Repubblica democratica del Congo** è stato scritto dalle due organizzazioni. Nel 2015 ci si è dedicati essenzialmente allo studio di fattibilità, prestando attenzione all'identificazione dei potenziali beneficiari, i loro diritti e bisogni.

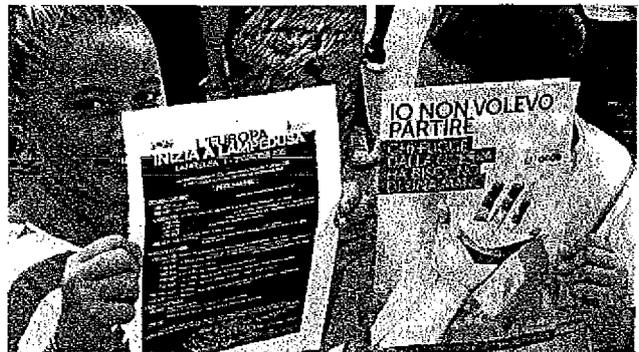
Nel 2016 seguirà l'esecuzione delle attività di recupero ed assistenza psicosociale, formazione professionale ed inserimento al lavoro. Una ricerca proposta dal sociologo Godefroid Mpiana sulla Memoria in Congo è stata approvata e vedrà la luce nel 2016, quando si potranno anche effettuare delle interviste con alcuni beneficiari del progetto in collaborazione con Dokita ed analizzare le loro testimonianze. Sempre sul Congo è stata approvata una ricerca promossa da Guy Musciata sull'evoluzione delle riflessioni sulle

riparazioni giudiziali ed extragiudiziali, individuali e collettive conseguenti alle violazioni massive dei diritti umani durante gli ultimi decenni di conflitto.

E' stata analizzata a più riprese una proposta di collaborazione con UNRWA-Italia sul supporto olistico ai rifugiati palestinesi in Siria. Parte della collaborazione con UNRWA prevede la realizzazione di un'area adibita ad attività ricreative nel campo di Homs.

L'antropologo americano James Weir ha iniziato a lavorare sulla raccolta informazioni e testimonianze su una famiglia di rifugiati che dall'Afghanistan ha trovato protezione prima in Iran, poi in Pakistan e recentemente, ma solo il figlio più giovane, in Germania.

E' stata data adesione all'appello dell'ONG CISP che sosteneva le attività di coordinamento del Comitato 3 ottobre impegnato nell'organizzazione di una giornata di commemorazione in memoria delle vittime di Lampedusa del 3 ottobre 2013 quando morirono 368 migranti e circa 20 furono dichiarati dispersi.



Durante i due giorni di seminari e workshop, paralleli alla cerimonia di commemorazione, sono state tenute delle lezioni interattive con gli studenti delle scuole dell'isola, beneficiando della testimonianza diretta del Presidente del Comitato Regionale dell'ANVCG in Sicilia.

Prima della fine del 2015 sono stati presentati i seguenti progetti di ricerca che verranno poi sviluppati nel 2015:

- Nuove prospettive per la mappatura degli ordigni esplosivi
- La stampa 3D per la fabbricazione di protesi in paesi in post conflitto
- Lo stupro inteso come crimine di Guerra e il riconoscimento dello status di vittima civile in Italia
- Video intervista con Chris Kalenge, autore del libro "Nel cuore della guerra: testimonianza di un reduce delle guerre del Congo"
- Il ruolo della Giordania nell'accoglienza dei richiedenti asilo dall'Iraq, Siria e Palestina
- La relazione fra conflitti armati e migrazione verso l'Europa: il caso del Corno d'Africa.
- Le storie dimenticate delle vittime civili della Dalmazia dal 1941 al 1943
- Ratifica da parte dell'Italia della Convenzione sulla Protezione delle persone vittime di sparizione forzata

## LA RAPPRESENTANZA E LA TUTELA DELLE VITTIME CIVILI DI GUERRA ITALIANE

I compiti di tutela e rappresentanza delle vittime civili di guerra italiane sono attribuite in via esclusiva all'ANVCG dal D.P.R. 23 dicembre 1978 in via generale, a prescindere dall'iscrizione o meno al sodalizio.

Sotto questo profilo l'ANVCG svolge una funzione che va al di là delle prerogative di una comune associazione, per assurgere ad un ruolo quasi istituzionale, con una forte connotazione pubblicistica malgrado la forma giuridica di diritto privato. Ciò ha trovato una conferma nella crescente tendenza da parte dell'Ente Vigilante a ritenere applicabili nei confronti dell'Associazione diverse normative destinate alle Pubbliche Amministrazioni (ad es. in campo contabile).

I suddetti compiti di rappresentanza e tutela vengono svolti attraverso una serie di attività, sia direttamente rivolte agli interessati che messe in opera presso le Istituzioni, che hanno uno spettro particolarmente ampio, dato che tra gli associati vi sono soggetti di età molto diversa, considerando che molte vittime civili di guerra sono divenute tali anche a distanza di molti anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e persino ai giorni nostri.

Tra i tradizionali compiti dell'associazione, che proseguono tutt'oggi a causa del peggioramento delle condizioni di salute, si pone **l'assistenza per tutte le domande di pensione di guerra diretta e indiretta e di assegni accessori** (istanze di prima concessione, di reversibilità, di aggravamento, di rivalutazione, richiesta della 13<sup>a</sup> mensilità ecc.). Non va dimenticato che il settore delle pensioni di guerra è contraddistinto da una normativa particolarmente complessa che rende praticamente obbligatoria la mediazione di un soggetto che abbia competenza ed esperienza, com'è il caso dell'Associazione.

L'attività di assistenza non si limita alla fase amministrativa, ma si estende anche a quella giurisdizionale, con la **predisposizione dei ricorsi in materia di pensioni di guerra alla Corte dei Conti**.

Inoltre l'ANVCG svolge un'attenta e competente opera di **assistenza e informazione sui diritti degli invalidi di guerra in campo sanitario** (esenzione ticket, procedura per la fornitura di protesi, concessione di contributi da parte delle ASL per le cure climatiche e i soggiorni terapeutici ecc.); di **informazione sul collocamento obbligatorio a favore delle categorie protette** (invalidi di guerra, orfani e vedove di guerra, figli dei grandi invalidi); di **assistenza e informazione sui benefici previdenziali a favore degli invalidi, vedove e orfani di guerra**; di **assistenza e informazione su tutti gli altri diritti che la legislazione riconosce agli appartenenti alle categorie rappresentate** (agevolazioni fiscali per i veicoli, permessi sul lavoro, benefici nel campo del trasporto pubblico ecc.).

Vi è poi la **presenza con propri rappresentanti in commissioni od organismi di controllo** (Commissioni mediche per le pensioni di guerra, Commissioni del collocamento obbligatorio ecc.), che è di grande utilità non solo per i soci, ma anche per gli stessi uffici pubblici, data la grande esperienza acquisita dall'Associazione in questi campi, che l'ha

resa un punto di riferimento riconosciuto per i diritti dei pensionati di guerra e degli invalidi in genere.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'età media degli associati, ha poi assunto una sempre maggiore importanza l'attività di **assistenza domiciliare** esplicata dalle sezioni periferiche per lo svolgimento delle pratiche pensionistiche e di altro genere.

### **L'ANVCG e le pensioni di guerra**

Accanto a questa attività per così dire "ordinaria", vi è poi una **costante opera di difesa dei diritti acquisiti delle categorie rappresentate** e il primo di questi diritti è quello a un trattamento pensionistico dignitoso ed adeguato a quel principio risarcitorio che è sancito dalla legge come *"un atto di doveroso riconoscimento e di solidarietà da parte dello Stato nei confronti di coloro che, a causa della guerra, abbiano subito menomazioni nell'integrità fisica o la perdita di un congiunto"*.

Sotto questo profilo, l'Associazione si è impegnata per far sì che, nell'adozione del nuovo Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), venga rispettato il principio sancito dall'art.5 della legge n.261/1991, il quale dispone che *"Le somme corrisposte a titolo di pensione, assegno o indennità di guerra, per la loro natura risarcitoria, non costituiscono reddito. Tali somme sono, pertanto, irrilevanti ai fini fiscali, previdenziali, sanitari ed assistenziali ed in nessun caso possono essere computate, a carico dei soggetti che le percepiscono e del loro nucleo familiare, nel reddito richiesto per la corresponsione di altri trattamenti pensionistici, per la concessione di esoneri ovvero di benefici economici e assistenziali"*.

Si tratta di un principio di valore ancora prima simbolico che materiale, che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 ha messo in discussione in un provvedimento che ha un impatto rilevante sui pensionati di guerra e sulle loro famiglie.

L'Associazione si è prontamente attivata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri competenti, sia prima che dopo la sentenza del TAR del Lazio che ha annullato questa parte del provvedimento, per chiedere con forza il completo ripristino della natura risarcitoria delle pensioni di guerra.

### **Proposta di legge per istituire la "Giornata Nazionale della vittima civile di guerra"**

Da sempre l'Associazione ha celebrato e celebra ricorrenze dedicate alle vittime civili di guerra, a livello nazionale, regionale e provinciale.

Allo stesso tempo da diversi anni l'Associazione sta cercando di ottenere l'istituzione della *"Giornata Nazionale della vittima civile di guerra"* da parte dello Stato, sulla falsariga di quanto già avvenuto per altre ricorrenze simili (ad es. il Giorno della Memoria).

La Seconda Guerra Mondiale ha segnato l'inizio dell'era della "guerra totale", in cui le popolazioni civili sono le principali vittime, come purtroppo viene continuamente confermato dalle notizie provenienti dai vari fronti internazionali aperti.

Per questo motivo l'Associazione ritiene molto importante che vi sia un giorno dedicato dallo Stato alla riflessione e al ricordo delle vittime civili di guerra italiane durante la seconda guerra mondiale, non soltanto in funzione commemorativa, ma anche e soprattutto come stimolo al rafforzamento di una cultura della pace e di rispetto reciproco tra i popoli, in armonia con quanto previsto dall'art.11 della nostra Costituzione.

L'istituzione in forma ufficiale di questa ricorrenza avrebbe particolare rilevanza nei confronti delle giovani generazioni che, fortunatamente, non hanno vissuto in prima persona questi tragici eventi e che quindi potrebbero trarre particolare profitto dall'incontro con le persone che invece hanno sofferto direttamente o indirettamente a causa della guerra.

L'Associazione si è fatta promotrice di una proposta di legge in tal senso – presentata alla Camera dei Deputati dall'On. Burtone (progetto di legge n.1623) e in Senato d'iniziativa dei Senatori Marinello, Conte, Di Giacomo, Formigoni, Gentile, Rossi e Sacconi (disegno di legge n.1543) – e si è impegnata per ottenerne la discussione quanto prima.

## PUBBLICAZIONI E MEZZI INFORMATIVI

### Libri e pubblicazioni

Al fine di dare massima diffusione ai dati raccolti nel sito associativo dedicato ai ritrovamenti degli ordigni bellici inesplosi, si è deciso di raccogliergli in un libro contenente i ritrovamenti avvenuti nel 2014 e nel 2015, non solo in Italia ma in tutta Europa.

Il libro – dal titolo "**Le Guerre Sepolte**" è stato curato da Giovanni Lafrenze, esperto in materia e collaboratore dell'ANVCG.



Per le celebrazioni del 25 aprile nella città di Roma, è stata realizzata insieme al Comune di Roma e all'Associazione Culturale Scuola Romana dei Fumetti, una pubblicazione dal titolo "**La Lotta per la Liberazione di Roma**", che attraverso il linguaggio della *graphic novel*, racconta le vicende della città di quei giorni. Il fumetto è stato distribuito gratuitamente.



Nell'ambito del progetto messo in atto con l'UNRWA nella Striscia di Gaza (vedi sopra), è stata realizzata una pubblicazione informativa in arabo, rivolta ai più piccoli, di sensibilizzazione sul pericolo derivante dagli ordigni bellici inesplosi, che è stata distribuita gratuitamente nelle scuole primarie locali.



### Audiovisivi

Per la Giornata della Memoria tenutasi a Lampedusa il 3 ottobre 2015 (vedi sopra), è stato realizzato dall'Associazione un documentario-reportage, per la regia di Emanuele Cervetti, che mette in parallelo – attraverso testimonianze dirette e interviste – le storie di chi oggi si mette in mare per fuggire le guerre e di chi ha vissuto lo sfollamento durante la Seconda Guerra Mondiale

### Rivista associativa "Pace e Solidarietà"

L'ANVCG invia gratuitamente a tutte le vittime civili di guerra e a molte autorità e istituzioni la sua rivista trimestrale "Pace e Solidarietà".

Attraverso questa pubblicazione, disponibile anche online sul sito internet dell'Associazione, viene dato conto sia delle iniziative dell'Associazione a livello centrale e periferico, sia delle notizie rilevanti per la promozione di una cultura di pace provenienti dall'Italia e del mondo.



Viene inoltre fornita un costante aggiornamento su tutto ciò che concerne i diritti delle categorie tutelate, sia per ciò che deriva specificatamente dallo *status* di pensionato di guerra, sia per ciò che invece è garantito dalle normative in favore degli invalidi e dei loro familiari, fornendo un'informazione molto apprezzata dai soci e difficilmente reperibile in altre fonti.

### Siti web

Nel corso del 2015 l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra ha potenziato il proprio sito web istituzionale (<http://www.anvcg.it>), per renderlo più fruibile e ampliandone i contenuti, sia per la generalità dei cittadini, che per le proprie sezioni.

E' stato inoltre trasferito sul server dell'Associazione e rinnovato completamente nella grafica il blog "Biografia di una bomba" a cura di Giovanni Lafrenze – collaboratore

dell'Associazione nel Dipartimento ordigni bellici inesplosi – che è un riconosciuto ed autorevole punto di riferimento per la raccolta di informazioni su questo argomento, provenienti non solo dall'Italia, ma da tutto il mondo (<http://biografiadiunabomba.anvcg.it>).

E' stato poi iniziato lo sviluppo del sito de L'Osservatorio – Centro di ricerca sulle vittime di guerra nel mondo, in cui saranno riportati in italiano, in inglese e in futuro in altre lingue i risultati delle sue attività e i documenti da esso prodotti (<http://www.losservatorio.org>).

### **"Il testimone passato" su RAI Storia**

Il 17, 18 e 19 aprile 2015 è andato in onda su RAI Storia il documentario "*Il testimone passato*", realizzato dall'ANVCG per le celebrazioni del 70° anniversario di fondazione che si tennero a Roma, presso la Sala Umberto, il 28 novembre 2013.

Si tratta di un documentario che contiene una serie di testimonianze di persone, dirigenti e soci dell'Associazione e vittime civili di guerra, che hanno vissuto in prima persona alcuni dei fatti più tragici della Seconda Guerra Mondiale (il bombardamento di La Spezia, le stragi di S. Anna di Stazzema e di Marzabotto, la deportazione degli ebrei nei campi di sterminio ecc.).

L'opera - diretta da Emanuele Cervetti - non è stata concepita come un semplice montaggio di interviste, ma si avvale del linguaggio visivo e di una colonna sonora originale per dare anche un coinvolgimento emotivo agli spettatori, così da rendere vivi ed umani i fatti presentati.

### **Principali celebrazioni e commemorazioni di fatti della Seconda Guerra Mondiale**

Tutti gli anni l'Associazione organizza, in collaborazione con le Istituzioni locali e le altre associazioni di categoria, cerimonie di commemorazione degli eventi bellici che hanno riguardato il territorio.

Oltre a questo, l'Associazione è sempre presente in tutte le manifestazioni istituzionali di questo genere (ad es. commemorazione delle vittime delle stragi alle Fosse Ardeatine, a S. Anna di Stazzema ecc.).

Queste manifestazioni sono sempre molto sentite dalle popolazioni locali, che conservano in modo molto vivo la memoria di questi eventi, che spesso hanno coinvolto direttamente i loro familiari.



Le cerimonie e l'inaugurazione di monumenti e lapidi non sono solo occasione di rimembranza, ma anche di coinvolgimento e di condivisione della memoria e del valore

della pace con le nuove generazioni e con la parte più nuova della popolazione, come ad esempio gli immigrati nelle zone dove essi sono presenti.

Nel 2015 le cerimonie hanno coinciso con il 70° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale e quindi sono state particolarmente partecipate e solenni.

Di seguito si riportano le principali e più significative iniziative messe in atto, senza alcuna pretesa di esaustività.

#### *Commemorazione a Marzabotto da parte del Consiglio Nazionale*

Il 28 maggio 2015, il Presidente Nazionale dell'ANVCG Giuseppe Castronovo, ha voluto rendere omaggio alle vittime civili di guerra custodite nel Sacrario di Marzabotto, coinvolgendo in prima persona il Consiglio Nazionale dell'Associazione.

In questa occasione, gli organi direttivi nazionali dell'Associazione hanno incontrato il Sindaco di Marzabotto l'ing. Romano Franchi, che offerto gentilmente per l'evento la Sala consiliare del Comune.

La delegazione si è poi recata al Sacrario dove, in un'atmosfera di commozione, è stata deposta una corona d'alloro davanti all'altare.

Accompagnati dalla guida Edda Rossi che da anni, come volontaria, svolge questo compito, la delegazione insieme a dei soci della regione si è poi recata sui luoghi dell'eccidio, nel parco storico di Monte Sole.

*“La visita a Marzabotto, anche da parte del Consiglio Nazionale dell'ANVCG – ha affermato il Presidente Castronovo –, l'abbiamo sentita come doverosa, in quanto quella località ha avuto 1830 vittime civili ammassate dai tedeschi. Noi volevamo rendere onore a questi caduti innocenti che la Seconda guerra mondiale, purtroppo, ha seminato ovunque. Perché questo? Perché vogliamo insegnare alle nuove generazioni che la guerra crea distruzione per tutti, non solo tra i vinti ma anche tra i vincitori. La guerra non è limitata ai campi di battaglia, ma colpisce le popolazioni civili: i bambini, le donne, i lavoratori. Le bombe colpiscono la popolazione civile e, indebolendola, si scoraggiano i governi. La speranza grande dell'uomo dev'essere quella di non promuovere più guerre per nessuna ragione; ma bisogna affidare tutto al dialogo, ai colloqui, agli incontri fino a quando non si trovi una soluzione che soddisfi le parti. Perché la pace produce giustizia, libertà, democrazia. La pace migliora l'umanità”.*

#### *Commemorazione del 71° anniversario del bombardamento di Viterbo*

Il 17 gennaio 2015 si è tenuta a Viterbo la commemorazione del bombardamento avvenuto nella stessa data del 1944, che ha colpito molte famiglie non solo del luogo, ma anche in fuga da Caserta, Cassino, Frosinone e Latina.

Nell'occasione è stata affissa una targa in ricordo delle vittime ed è stata lanciata la proposta – accolta dal Sindaco Leonardo Michelini – di realizzare un monumento in memoria delle vittime civili di guerra con l'intitolazione ad esse del Parco che lo ospiterà.

La cerimonia ha avuto una ampia partecipazione della cittadinanza e una favorevole risonanza in campo locale e regionale.

### *Commemorazione del 72° anniversario del bombardamento di Palermo*

Si è tenuta l'8 maggio 2015 a Palermo, in Piazza Sett'Angeli, la commemorazione del 72° Anniversario del devastante bombardamento che, il 9 maggio 1943, si è abbattuto sulla città, provocando centinaia di morti e la distruzione del tessuto urbano.

A commemorare le vittime di questa tragica pagina di storia, è stata l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, che si è ritrovata intorno al monumento dedicato alle vittime, posando una corona d'alloro. Il tutto è avvenuto alla presenza di tanti giovani rappresentanti delle scuole di Palermo e provincia, di importanti massime autorità civili, religiose e militari, tra cui il Vice Sindaco, dott. Arcuri, il Vice Comandante della Regione militare Sud, Gen. B. Francesco Arena, il Cappellano militare, Don Giuseppe Terranova, il Ten. Col. Leonardo Soloperto- Capo sezione affari generali e Presidio della Regione Militare sud, il Presidente Nazionale dell'ANVCG Giuseppe Castronovo, e altre autorità.

L'evento è proseguito nel salone monumentale del Liceo scientifico "Benedetto Croce", dove il Prof. Guarino – il Presidente provinciale dell'ANVCG di Palermo –, dopo avere ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione, ha ricordato ai numerosi studenti presenti questa triste pagina della storia della nostra città.

A seguire è intervenuto il Prof. Michelangelo Ingrassia, docente di Storia Contemporanea presso l'Ateneo palermitano, il quale si è soffermato sul legame storico e politico tra le vittime dei bombardamenti e i caduti partigiani per la libertà.

### *Commemorazione del 70° Anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale a Modena*

Domenica 17 maggio 2015, presso il Monumento alle Vittime Civili di Guerra di Modena, si è svolta la Commemorazione del 70° Anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale alla presenza delle massime autorità locali, nonché dei rappresentanti delle sezioni dell'Emilia Romagna, dei tanti soci e amici della Sezione modenese dell'ANVCG.

In tale occasione è stata inaugurata una nuova lapide in marmo con le scritte in bronzo.

È intervenuto il Presidente della Sezione di Modena, il Cav. Ercole Semeghini, il quale ha ricordato la storia e il significato del monumento, ma soprattutto il sacrificio di tante vittime che non deve essere dimenticato dalle nuove generazioni.

A seguire è stato organizzato un pranzo sociale, in occasione del quale sono state consegnate dei riconoscimenti onorari.

### *Inaugurazione di una lapide commemorativa a Palazzolo (VR)*

A distanza di un settantennio dalla fine del secondo conflitto mondiale, diversi Caduti civili di guerra della provincia scaligera, a differenza dei Caduti militari, non hanno i loro nomi incisi su monumenti o targhe ricordo a perenne memoria.

Per volontà della popolazione e delle istituzioni, in alcune località si è voluto porre rimedio a tale omissione, con il concorso della Sezione di Verona dell'ANVCG.

Palazzolo, una bella frazione del Comune di Sona, nel 70° della Liberazione, ha voluto ricordare i civili morti per la seconda guerra mondiale con l'inaugurazione di una lapide, con nomi, età e data di morte dei caduti civili locali.

La stampa locale ha pubblicato la foto di ogni Caduto, la sua storia di vita e le circostanze che causarono il decesso.

La mattina del 25 aprile 2015, nella Chiesa del paese, è stata officiata, in forma solenne, una Santa Messa in onore dei Caduti di tutte le guerre, civili e militari.

All'uscita dalla chiesa si è formato un lungo corteo per rendere omaggio al monumento "Ai Caduti" e per scoprire la lapide commemorativa delle vittime civili. Sono seguiti discorsi commemorativi da parte del Sindaco di Sona Gianluigi Mazzi e dell'organizzatore Luigi Tacconi, evidenziando il sacrificio di tutti coloro che hanno perso la vita a causa dei conflitti bellici. Hanno poi preso la parola il Parroco del luogo e il rappresentante della Associazione, che hanno reso testimonianza dell'alto sacrificio compiuto dalla popolazione negli anni della guerra. La toccante celebrazione si è conclusa con una riunione conviviale di tutti i partecipanti alla Baita degli Alpini di Palazzolo di Sona, preceduta da un minuto di raccoglimento con il pensiero rivolto alle Vittime di tutte le guerre.

#### *Convegno "Siracusa non dimentica"*

Il 20 giugno 2015 la Sezione provinciale di Siracusa – nelle persone del Presidente e di alcuni associati –, ha partecipato al convegno "Siracusa non dimentica", svoltosi in memoria del bombardamento anglo-americano del 19 giugno 1943.

L'evento – alla cui organizzazione la sezione ha partecipato attivamente – si è tenuto presso la sede della capitaneria di porto della città siciliana, che ha gentilmente messo a disposizione i locali. Sono intervenuti, oltre alle Autorità, alcuni storici locali, che hanno ampiamente relazionato sulla coscienza della memoria e sulla volontà di non dimenticare e a tenere sempre vivo, con manifestazioni di questo tenore, il ricordo di quanto avvenuto a Siracusa durante la Seconda Guerra Mondiale.

Vivo apprezzamento è stato riconosciuto alla locale sede dell'Associazione per la deposizione di una lapide marmorea proprio nel luogo dove perirono le 57 persone, avvenuta il 28 febbraio 2015.

I partecipanti al convegno hanno poi avuto l'opportunità di visitare il rifugio antiaereo dell'ex stazione marittima. *"Anche questo momento – sottolinea la Sezione di Siracusa – è stato toccante, in quanto alcune persone presenti hanno ricordato con commozione quando, nel lontano 1943 affluivano, in quel luogo angusto per mettersi al riparo dai bombardamenti"*.

#### *Convegno "Guerra e disabilità" a Firenze*

Il 4 e 5 giugno 2015 si è svolto a Firenze, presso la Casa del Mutilato, ove è sita la Sezione dell'ANVCG cittadina, il convegno su "Guerra e disabilità: i mutilati italiani e i conflitti mondiali".

Il Convegno intendeva affrontare la complessa storia dei Mutilati e degli Invalidi di guerra nei due conflitti mondiali, mettendo in luce anche le importanti differenze tra Militari e Civili e delle loro conseguenze sociali e politiche. In due giorni sono state presentate e illustrate varie tematiche alle quali sono seguiti approfondimenti e dibattiti.

I lavori sono iniziati il primo giorno con l'introduzione del Coordinatore Nicola Labanca, dell'Università di Siena, sul tema delle Esperienze di guerra e mutilazioni, a cui è seguita la 'lezione' su "Emozioni e corpi mutilati" della Prof.ssa Vanda Wilcox dell'Università di Roma. È poi intervenuta Martina Salvante, dell'Istituto Storico Germanico di Roma, prof.ssa Università di Firenze, con "Storie dei Ciechi di guerra", a cui ha fatto seguito l'intervento del Prof. Andrea Scartabellati con "Esistenze mutilate".

Nella seconda giornata – dedicata al tema "Lo Stato per i mutilati" – sono intervenuti il Professore Paolo Francesco Peloso di Firenze a proposito di "Guerra e psichiatria tra primo e secondo conflitto"; il Dott. Fabio Montella, con l'interessante tema delle "Cure e protesi per i mutilati: esempi di riabilitazione"; il giurista Pierluigi Pironti, con "L'evoluzione delle pensioni di guerra italiane dalle origini fino all'avvento del fascismo".

Il convegno si è chiuso con un dibattito interessante e costruttivo tra tutti i partecipanti.

### *Cerimonia in onore di Don Gnocchi presso il Museo della Linea Gotica*

Il 27 settembre 2015, si è svolta una cerimonia in onore di Don Gnocchi per l'inaugurazione uno spazio a lui dedicato nel Parco della Memoria adiacente il Museo della Linea Gotica a Casinina di Auditore (Pesaro-Urbino).

Questo museo marchigiano espone tremila reperti rinvenuti nei campi di battaglia; è inoltre presente una collezione di divise e un'originale documentazione fotografica degli eventi bellici.

Ospita anche un archivio storico, con una collezione di giornali e documenti, una videoteca e una biblioteca storica. Si tratta di un luogo ove, durante il periodo bellico, passava la Linea Gotica e c'era anche un campo minato e, nei pressi, un bunker per difendersi dai bombardamenti.

L'evento è stato organizzato dal Museo Storico della Linea Gotica di Casinina e dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi, con la partecipazione della locale Associazione, che hanno voluto ricordare la figura del religioso filantropo tanto caro alle Vittime Civili di Guerra italiane.

*"Un atto doveroso ricordare tutto ciò a 70 anni dalla Liberazione", ha affermato il Prof. Giovanni Tiberi, che nel 1992 ha istituito il museo. Il beato Don Carlo Gnocchi è stato "figura di rilevanza per la sua opera verso tutti i mutilati di guerra che curava non solo fisicamente, ma anche psicologicamente".*

L'evento, che si è svolto nella mattinata e ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra delle Marche e dell'Emilia Romagna, insieme ad altre associazioni combattentistiche.

In questa occasione il Presidente dell'ANVCG Marche Cesare Venturi – che conobbe personalmente Don Gnocchi – ha affermato: *"Oggi è opinione generale che le guerre non hanno più nessun senso, ne' per le conquiste tecnologiche ne' per l'appropriarsi di territori di altre nazioni. I conflitti – ha dichiarato Venturi – non hanno più ragione di esistere, sono una tragedia umanitaria, occorre stringere maggiori rapporti di collaborazione con gli altri Stati sia in Occidente che in Oriente, elaborando filosofie e strategie di superamento di conflitti che si sono trascinati anche a partire dal passato, per la realizzazione di una pace universale".*

### *Commemorazione della strage di Gorla (MI)*

Il 20 ottobre 2015 si è celebrata l'annuale ricorrenza alla memoria delle Vittime della Scuola Elementare "Francesco Crispi" di Gorla, a Milano.

Sono stati in molti a rispondere all'invito del Comitato dei Familiari dei "Piccoli Martiri di Gorla" e dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra a partecipare al 71° anniversario della cerimonia, per commemorare i 184 bambini e i loro insegnanti che – il 20 ottobre 1944 – perirono sotto il bombardamento. Complessivamente quel giorno morirono 614 milanesi. Erano le 11 e 25 del mattino e una bomba centrò il vano scale mentre gli alunni e gli insegnanti stavano scendendo per raggiungere il rifugio sotterraneo. Morirono tutti mentre cercavano di mettersi in salvo.

La cerimonia si è svolta nella piazza intitolata agli stessi Piccoli Martiri. Davanti al monumento, che accoglie i resti mortali degli allievi e dei loro insegnanti, si è svolta la funzione religiosa concelebrata dal parroco del quartiere di Gorla, Don Adriano Castagna, e dal Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi, Mons. Angelo Bazzari.

Erano presenti le autorità civili, militari religiose e i rappresentanti delle Associazioni, oltre ai Gonfalonieri della città meneghina, della Regione e i labari delle Associazioni.

Si è tenuto un breve intervento ad opera del Presidente della Sezione dell'ANVCG di Milano, Gino Mattioli, che, dopo i saluti, ha letto il messaggio della Presidente della Camera Laura Boldrini. Durante il suo discorso Mattioli ha affermato *"che tutte le guerre sono l'annullamento della ragione e creano odi, morti e distruzioni"*.

È seguito l'intervento del Sindaco di Milano, l'avv. Giuliano Pisapia, che ha invitato a ricordare i Piccoli Martiri. Inoltre, ha ammonito il primo cittadino, bisogna trasmettere i comuni valori morali che sono la base del nostro vivere civile. *"Ancora oggi, dopo oltre 70 anni da quella mattina del 20 ottobre 1944, è difficile trovare le parole adatte per esprimere lo sgomento di fronte a una tragedia così grande, che ha segnato per sempre la storia della nostra città. Una giornata di morte, dove persero la vita 614 milanesi, di cui 184 bimbi, il personale scolastico, le mamme. Una giornata che oggi (il 20 ottobre 2015, ndr) è parte della nostra memoria e della nostra coscienza collettiva, durante la quale siamo chiamati a ricordare a gran voce il nostro spirito pacifista, non violento, solidale".* *"Questa commemorazione – ha proseguito Pisapia – ci fa toccare ogni anno da vicino l'assurdità e il raccapriccio della guerra. Milano ha pagato un tributo altissimo all'odio e alla violenza e il ricordo dei piccoli martiri di gorla ci obbliga a lavorare per un futuro di speranza per tutti, soprattutto per quei bambini che, anche oggi, sono costretti a conoscere l'orrore dei conflitti. Ancora una volta ricordiamo che Milano rifiuta la guerra, in ogni sua forma, e che ha fatto di questo principio Costituzionale un valore unificante e fondante"*

Le Autorità e l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra hanno deposto, ai piedi del monumento, corone di fiori. È stato, infine, dedicato un momento di silenzio a ricordo delle giovanissime vittime.

### *Commemorazione delle vittime del bombardamento di Brindisi*

L'8 novembre 2015 la Sezione di Brindisi dell'Associazione Nazionale delle Vittime Civili di Guerra ha organizzato una celebrazione commemorativa presso la Cattedrale della città per le 119 vittime civili che persero la vita tra la notte del 7 e dell'8 Novembre del 1941.

Si è trattato del più potente e distruttivo degli attacchi subiti da Brindisi: l'incursione iniziò a mezzanotte e durò più di cinque ore. Fu un attacco condotto da una formazione di bimotori inglesi provenienti da Malta, che aveva l'obiettivo di smantellare le fortificazioni del porto e la base navale del Castello Svevo, ma in realtà distrusse solo le abitazioni civili e le chiese, tra cui la stessa Cattedrale.

La Sezione provinciale dell'Associazione Nazionale delle Vittime Civili di Guerra opera a Brindisi ormai dal 1943. Da sempre si è occupata della tutela della categoria che rappresenta, ma oggi è anche particolarmente attiva nella promozione della cultura della pace, attraverso la valorizzazione del ricordo dei Caduti e il rafforzamento della solidarietà nei confronti di tutti i civili colpiti dalle vicende belliche:

*"La partecipazione alla messa commemorativa dell'8 Novembre del 2015 è stata particolarmente importante per l'intera città di Brindisi, un giorno dedicato alla memoria dei nostri caduti civili, un giorno di unione e di preghiera per l'intera comunità",* ha spiegato il Presidente regionale Mario Calabrese.

All'iniziativa hanno partecipato rappresentanti istituzionali del capoluogo e della provincia.

#### *Inaugurazione di un monumento alle vittime civili di guerra a Chieti*

Il nuovo monumento alle vittime civili di guerra di Chieti è stato voluto dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus ed è un'opera in marmo alta due metri, contraddistinta da un medaglione in bronzo: è stato realizzato dallo scultore Luciano Primavera su progetto dell'architetto Mario Rispoli.

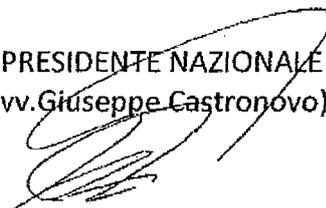
Inaugurato giovedì 26 novembre 2015, si trova a Chieti, accanto al monumento ai caduti, all'interno della Villa Cittadina.

La cerimonia dell'inaugurazione ha visto presente sia i massimi organi nazionali dell'ANVCG che i dirigenti locali.

Dopo il raduno in piazza San Giustino dei soci dell'Associazione, si è celebrata la messa nella cattedrale in suffragio delle vittime e, quindi, il corteo dei partecipanti è partito da piazza San Giustino per giungere alla Villa Comunale.

La manifestazione – molto partecipata nonostante le condizioni climatiche avverse – è stata l'occasione per esaltare i valori della pace e della solidarietà e il ripudio della guerra.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Avv. Giuseppe Castronovo)





**A.N.P.P.I.A.**

**Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani  
Antifascisti**

*MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE*

**COMITATO NAZIONALE Corsia Agonale, 10 - 00186  
ROMA**

Tel. 06-6869415

www.anppia.it - e-mail anppianazionale@gmail.com

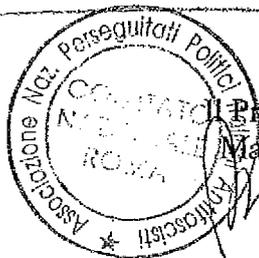
*T. Capra*

Roma, 24 marzo 2016

Al Ministero dell'Interno,  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;  
Direzione Generale per i Diritti Civili, la  
Cittadinanza e le Minoranze.  
Via Cavour 6,  
00186 Roma

Oggetto: Trasmissione documenti. Riferimento Note n.2603 e 2605 dell'11/03/2016

Con riferimento alle note sopra indicate, si inviano in duplice copia il Bilancio Consultivo dell'anno 2015, la Relazione al Bilancio Consultivo dell'Esercizio 2015 (all. n.1), la Relazione sulle Attività svolte nel 2015 (all. n.1 bis), la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (all. n.2), la Determinazione dell'ammontare delle spese relative al Personale per l'anno 2015 (all. n.3).



Presidente  
Mario Tempesta

*Mario Tempesta*



**Ministero dell'Interno**  
Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione

**AOO Diritti Civili**  
Protocollo 0003523 del 06/04/2016  
UOR: A4 -

T. 0266/0259/0252



**A.N.P.P.I.A**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI

COMITATO NAZIONALE

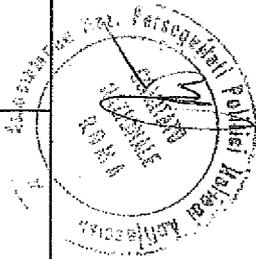
ROMA

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015

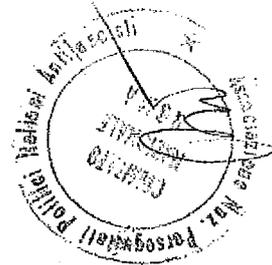
	ENTRATE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO	
TITOLO I	ENTRATE CONTRIBUTIVE							
Cat. 1°	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI							
0101	Contributi degli associati	15.000,00	0,00	15.000,00	5.314,00	0,00	5.314,00	-9.686,00
Cat. 2°	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI							
0201	Contributi per specifiche gestioni	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
	Totale Titolo I	18.000,00	0,00	18.000,00	5.314,00	0,00	5.314,00	-12.686,00
TITOLO II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
Cat. 3°	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
0301	Contributo dello Stato	270.000,00	0,00	270.000,00	218.264,64	0,00	218.264,64	-51.735,36
	Totale Titolo II	270.000,00	0,00	270.000,00	218.264,64	0,00	218.264,64	-51.735,36
TITOLO III	ALTRE ENTRATE							
Cat. 7°	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
0701	Ricavi da pubblicazioni, stampati, materiale	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
0702	Proventi Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0703	Proventi Vari	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	-1.200,00
Cat. 8°	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
0801	Rendite immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0802	Rendite mobiliari	10.000,00	0,00	10.000,00	5.068,24	0,00	5.068,24	-4.931,76
0803	altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 9°	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI							
0901	Recuperi e rimborsi spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



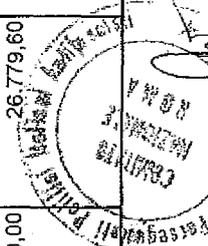
	ENTRATE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO	
	0902 Recuperi imposte e fondi dalle Sezioni perfif.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 10°	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
1001	Proventi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1002	Entrate straordinarie	3.000,00	0,00	3.000,00	3,51	0,00	3,51	-2.996,49
1003	Entrate non classificabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1004	Avanzo delle Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo III	16.200,00	0,00	16.200,00	5.071,75	0,00	5.071,75	-11.128,25
	Totale Entrate Correnti	304.200,00	0,00	304.200,00	228.650,39	0,00	228.650,39	-75.549,61
	TITOLO IV							
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
Cat. 11°	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
1101	Alienazioni di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 12°	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
1201	Alienazione di automezzi, mobili, attrezzatura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1202	alienazioni di altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 13°	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
1301	Realizzo di titoli di stato e Depositi vincolati	300.000,00	0,00	300.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	200.000,00
1302	Realizzo di altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 14°	RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
1401	Prelevamento da depositi	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-200.000,00
1402	Riscossione di crediti - Accensione debiti e risonci passivi di contributi	30.000,00	0,00	30.000,00	165.674,70	0,00	165.674,70	135.674,70
	Totale Titolo IV	530.000,00	0,00	530.000,00	665.674,70	0,00	665.674,70	135.674,70
	TITOLO V							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Cat. 15°	TRASFERIMENTI DALLO STATO							
1501	Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 18°	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI							



	ENTRATE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE ACCERTATO			
1801	Trasferimenti da altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO VI									
	ACCENSIONE DI PRESTITI									
Cat. 19°	ASSUNZIONE DI MUTUI									
1901	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1902	Contrazione debiti per copertura disav.finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20°	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
2001	Accensione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrate Movimento capitali	530.000,00	0,00	530.000,00	665.674,70	0,00	665.674,70	0,00	665.674,70	135.674,70
	TITOLO VII									
	PARTITE DI GIRO									
Cat. 22°	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
2201	Ritenute erariali	20.000,00	0,00	20.000,00	12.141,83	0,00	12.141,83	0,00	12.141,83	-7.858,17
2202	Ritenute previdenziali ed assistenziali	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
2203	Ritenute diverse ed incassi conto Terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2204	Partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2205	Ritenute erariali su T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo VII	40.000,00	0,00	40.000,00	12.141,83	0,00	12.141,83	0,00	12.141,83	-27.858,17
	Totale delle Entrate	874.200,00	0,00	874.200,00	906.466,92	0,00	906.466,92	0,00	906.466,92	32.266,92



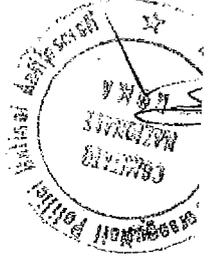
	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI							
Cat. 1°	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
0101	Oneri di funzionamento Organi e commissioni Centrali e per l'espletamento di incarichi associativi	4.000,00	0,00	4.000,00	7.050,16	0,00	7.050,16	3.050,16
0102	Oneri di funzionamento Organi Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 2°	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO							
0201	Competenze ordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0202	Competenze Collaboratori	90.000,00	0,00	90.000,00	50.505,32	0,00	50.505,32	-39.494,68
0203	Indennità e rimborsi spese per missioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0204	Oneri previdenziali ed assistenziali	15.000,00	0,00	15.000,00	9.693,02	0,00	9.693,02	-5.306,98
Cat. 3°	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
0301	Pagamento indennità di cessato servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0302	Quote accantonamento al Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4°	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
0401	Acquisto prodotti, materiali di consumo e noleggio macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0402	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblic.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
0403	Acqua, energia elettrica e riscaldamento locali	3.000,00	0,00	3.000,00	2.015,45	0,00	2.015,45	-984,55
0404	Manutenzione, pulizie locali e riparaz. ordinarie	4.000,00	0,00	4.000,00	830,28	0,00	830,28	-3.169,72
0405	Spese di cancelleria e stampati	3.000,00	0,00	3.000,00	17,50	0,00	17,50	-2.982,50
0406	Spese poste telefoniche	8.000,00	0,00	8.000,00	2.347,76	0,00	2.347,76	-5.652,24
0407	Fitto locali	49.200,00	0,00	49.200,00	91.647,07	0,00	91.647,07	42.447,07
0408	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0409	Spese di rappresentanza	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-3.000,00
0410	Spese legali, compensi e rimborsi per speciali incarichi e consulenze	9.000,00	0,00	9.000,00	7.295,60	0,00	7.295,60	-1.704,40
0411	Studi, ricerche, documentazioni, ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0412	Spese diverse di amministrazione	12.000,00	0,00	12.000,00	3.943,19	0,00	3.943,19	-8.056,81
0413	Altri oneri di funzionamento	15.000,00	0,00	15.000,00	1.110,47	0,00	1.110,47	-13.889,53
Cat. 5°	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
0501	Oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali degli Organi centrali e periferici	50.000,00	0,00	50.000,00	31.241,13	0,00	31.241,13	-18.758,87
0502	Oneri per le iniziative di carattere nazionale ed internazionale e la stampa associativa	8.000,00	0,00	8.000,00	26.779,60	0,00	26.779,60	18.779,60



	SPESE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO			
Cat. 6°	TRASFERIMENTI PASSIVI									
0601	Quota deleghe di spettanza delle Sezioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0602	Contributi alle Federazioni per esigenze straord.	18.000,00	0,00	18.000,00	23.700,00	0,00	23.700,00	5.700,00	5.700,00	0,00
0603	Contributi a fondo perduto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 7°	ONERI FINANZIARI									
0701	Oneri e commissioni bancarie	2.000,00	0,00	2.000,00	839,00	0,00	839,00	-1.161,00	-1.161,00	0,00
0702	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 8°	ONERI TRIBUTARI									
0801	Imposte, tasse e tributi vari	8.000,00	0,00	8.000,00	2.428,99	0,00	2.428,99	-5.571,01	-5.571,01	0,00
Cat. 9°	POSTE CORRETTE COMPENS. DI ENTRATE CORR.									
0901	Restituzioni e rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 10°	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
1001	Spese impreviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1002	Spese straordinarie	1.000,00	0,00	1.000,00	421,71	0,00	421,71	-578,29	-578,29	0,00
1003	Spese non classificabili	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00
1004	Varie	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	0,00
1005	Disavanzo delle Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo I	304.200,00	0,00	304.200,00	316.866,25	0,00	316.866,25	12.666,25	12.666,25	0,00
	Totale Spese correnti	304.200,00	0,00	304.200,00	316.866,25	0,00	316.866,25	12.666,25	12.666,25	0,00
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE									
Cat. 11°	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
1101	Acquisto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1102	Oneri per opere di restauro al patrimonio immobiliare e per grandi manutenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1103	Oneri connessi alla gestione del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 12°	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
1201	Acquisto di mobili, attrezzature ed automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 13°	PARTECIP. ED ACQUISTO DI VALORI IMMOBILIARI									
1301	Acquisto di valori mobiliari	300.000,00	0,00	300.000,00	569.813,05	0,00	569.813,05	269.813,05	269.813,05	0,00
Cat. 14°	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
1401	Versamenti ai depositi bancari e postali	200.000,00	0,00	200.000,00	7.361,07	0,00	7.361,07	-192.638,93	-192.638,93	0,00
1402	Trasferimenti passivi alle Sezioni periferiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1403	Accensione di crediti	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00	-30.000,00	0,00

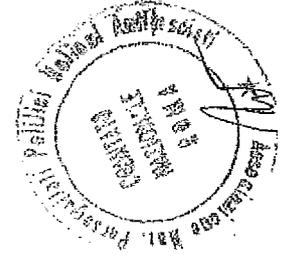


	SPESE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO	
Cat. 15°	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO IN SERVIZIO							
1501	Indennità di anzianità al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo II	530.000,00	0,00	530.000,00	577.174,12	0,00	577.174,12	47.174,12
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
Cat. 16°	RIMORSO DI MUTUI							
1601	Rimborso di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 19°	RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI							
1901	Restituzione anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20°	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI E RESIDUI PERENTI							
2001	Pagamento di debiti	0,00	0,00	0,00	925,56	0,00	925,56	925,56
	Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	925,56	0,00	925,56	925,56
	Totale Uscite per movimento capitali	530.000,00	0,00	530.000,00	578.099,68	0,00	578.099,68	48.099,68
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO							
Cat. 21°	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
2101	Versamento ritenute erariali	20.000,00	0,00	20.000,00	12.141,83	0,00	12.141,83	-7.858,17
2102	Versamento ritenute previdenziali ed assist.	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
2103	Versam. ritenute diverse e pagam. conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2104	Partite in conto sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2105	Versamento ritenute erariali su T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2107	Partite varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2108	Spese Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo IV	40.000,00	0,00	40.000,00	12.141,83	0,00	12.141,83	-27.858,17
	Totale delle spese	874.200,00	0,00	874.200,00	907.107,76	0,00	907.107,76	32.907,76



CONTO DI CASSA ESERCIZIO 2015

AVANZO DI CASSA AL 01/01/2015	1.677,72
RISCOSSIONI :	
PER ENTRATE CORRENTI	228.650,39
PER ENTRATE IN CONTO CAPITALE	665.674,70
PER PARTITE DI GIRO	12.141,83
	906.466,92
PAGAMENTI :	
PER USCITE CORRENTI	316.866,25
PER USCITE IN CONTO CAPITALE	578.099,68
PER PARTITE DI GIRO	12.141,83
	907.107,76
AVANZO DI CASSA AL 31/12/2015	1.036,88



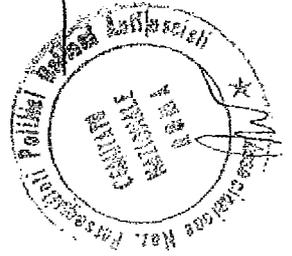
## CONTO ECONOMICO

<b>A)</b>	<b>ENTRATE CORRENTI</b>		
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.314,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	218.264,64	
	ALTRE ENTRATE	5.071,75	
	<b>TOTALE A)</b>		228.650,39
<b>B)</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>		
	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	7.050,16	
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	60.198,34	
	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	
	SPESE PER ACQUISTI DI BENI O SERVIZI	109.207,32	
	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	58.020,73	
	TRASFERIMENTI PASSIVI	23.700,00	
	ONERI FINANZIARI	839,00	
	ONERI TRIBUTARI	2.428,99	
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	55.421,71	
	<b>TOTALE B)</b>		316.866,25
	<b>DIFFERENZA (A - B)</b>		-88.215,86
<b>C)</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	
	SVALUTAZIONE CREDITI E TITOLI	0,00	
	ACCANTONAMENTO T.F.R.	0,00	
	ACCANTONAMENTO FONDAZIONE	0,00	
<b>D)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
	<b>I) PROVENTI STRAORDINARI</b>		
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0,00	
	INTERESSI ATTIVI	0,00	
	STORNO FONDO "FONDAZIONE"	50.000,00	
	ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI	0,00	
	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0,00	
	<b>TOTALE I)</b>		50.000,00
	<b>II) ONERI STRAORDINARI</b>		
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE	0,00	
	MINUSVALENZE DA RESIDUI ATTIVI	0,00	
	RISCONTI PASSIVI DI COMP. ECONOMICA FUTURA	0,00	
	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0,00	
	<b>TOTALE II)</b>		0,00
<b>E)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE</b>		
	<b>RISULTATO ECONOMICO (A - B - C +/- D - E)</b>		50.000,00
			0,00
			-38.215,86



STATO PATRIMONIALE

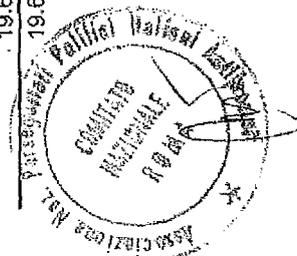
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI PLURIENNALI	0,00	0,00
TOTALE I	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
EDIFICI E TERRENI	0,00	0,00
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00
MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO	29.375,00	29.375,00
IMPIANTI,MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	0,00
AUTOMEZZI	0,00	0,00
DIRITTI REALI	0,00	0,00
TOTALE II	29.375,00	29.375,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZ. IN SOCIETA' E CONFERIM. DI QUOTE	0,00	0,00
CREDITI VERSO TERZI E POLIZZE	0,00	0,00
CREDITI DEPOSITO T.F.R.	0,00	0,00
CREDITI VERSO LA FONDAZIONE	0,00	0,00
CREDITI DI DURATA SUPERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00
TOTALE III	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A) ( I + II + III )	29.375,00	29.375,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) CREDITI E RESIDUI ATTIVI		
RESIDUI ATTIVI 2014 E PRECEDENTI	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI 2015	0,00	0,00
CREDITI VERSO LO STATO	0,00	0,00
CREDITI DIVERSI DI NATURA INFERIORE AD UN ANNO	0,00	0,00
TOTALE I	0,00	0,00



DESCRIZIONE ATTIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
II) DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
TITOLI DI PROPRIETA' DEL COM. CENTRALE	0,00	0,00
DEPOSITO VINCOLATO M.P.S.	500.000,00	569.813,05
ALTRI TITOLI	0,00	0,00
TOTALE II	500.000,00	569.813,05
III) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
BANCA ORDINARIA	142.761,84	146.596,49
DEPOSITO POSTALE 36323004	15.884,22	19.410,64
CASSA	1.677,72	1.038,88
ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE VALORI BOLLATI	0,00	0,00
TOTALE III	160.323,78	167.046,01
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B) ( I + II + III )	660.323,78	736.859,06
C) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA' ( A + B + C )	689.698,78	766.234,06
D) CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	689.698,78	766.234,06



DESCRIZIONE PASSIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	131.040,85	131.040,85
RISERVA ORDINARIA	311.355,02	338.805,93
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	27.450,91	-38.215,86
TOTALE A	469.846,78	431.630,92
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
FONDO IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00
FONDO FONDAZIONE	50.000,00	0,00
FONDO RISANAMENTO BILANCIO	150.000,00	150.000,00
TOTALE B	200.000,00	150.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	193,77	193,77
D) DEBITI		
I) DEBITI PER SCOPERTI DI CONTO CORRENTE		
BANCA MPS REALIZZI IMMOBILIARI	0,00	0,00
II) DEBITI E RESIDUI PASSIVI		
RESIDUI PASSIVI 2014 E PRECEDENTI	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI 2015	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI RICEVUTE SU VENDITE	0,00	18.845,77
DEBITI VERSO TERZI	0,00	165.561,60
RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00
DEBITI VERSO ISTIT. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	0,00	0,00
ALTRI DEBITI	19.658,23	0,00
TOTALE II	19.658,23	184.407,37



DESCRIZIONE PASSIVITA'	SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
TOTALE D ( I + II )	19.658,23	184.407,37
E) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA' ( A + B + C + D + E )	689.698,78	766.232,06
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	689.698,78	766.232,06



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI  
COMITATO NAZIONALE**

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015**

Con la presente relazione, redatta in adempimento a quanto previsto dallo Statuto, ci si propone di illustrare l'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2015, fornendo altresì i vari dati economici, finanziari e patrimoniali che ne hanno caratterizzato la gestione.

I criteri di valutazione applicati, uniformi a quelli dell'esercizio precedente, sono conformi ai principi di prudenza ed inerenza.

Tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una normale gestione ordinaria dell'Associazione.

Il bilancio consuntivo registra, a fronte di un totale accertamenti di entrate correnti, in conto capitale e partite di giro per Euro 906.466,92 impegni di spesa per complessive Euro 907.107,76.

L'attuale bilancio chiude con un disavanzo economico di € 38.215,86 confermato nei valori attesi delle proiezioni compiute in corso d'anno, e che è dovuto sostanzialmente a maggiori costi di natura corrente rispetto alle entrate di competenza ed a spese impreviste che hanno inciso pesantemente sul risultato economico dell'esercizio.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

La gestione finanziaria dell'Associazione viene illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi caratteristici :

Avanzo di cassa al 01/01/2015	1.677,72	(A)
Entrate correnti	228.650,39	
Entrate per movimento di capitali	665.674,70	
Entrate per partite di giro	12.141,83	
Totale entrate	906.466,92	(B)
Uscite Correnti	316.866,25	
Uscite per movimento capitali	578.099,68	
Uscite per partite di giro	12.141,83	
Totale Uscite	907.107,76	(C)
Avanzo di cassa al 31/12/2015 (A+B-C)	1.036,88	

Le Entrate correnti risultano così distinte :

Entrate contributive	5.314,00
Entrate da trasferimenti correnti	218.264,64

Entrate da prestazioni di servizi, proventi patrim. ed altre	5.071,75
	-----
Totale entrate correnti	228.650,39

Le uscite correnti risultano così distinte :

Spese per funzionamento organi dell'Ente	7.050,16
Oneri per il personale in attività di servizio	60.198,34
Spese per acquisto di beni e servizi	109.207,32
Spese per prestazioni istituzionali	58.020,73
Trasferimenti passivi	23.700,00
Oneri finanziari	839,00
Oneri tributari	2.428,99
Oneri diversi di gestione	55.421,71
	-----
Totale Uscite correnti	316.866,25

#### **Analisi delle Entrate correnti**

La gestione corrente presenta un totale entrate per 228.650,39 costituite: dai contributi degli iscritti e quote abbonamento per 5.314,00 - da Contributi dello Stato per 218.264,64 - da rendite mobiliari per 5.068,24 - da entrate straordinarie per 3,51.

Come avvenuto negli scorsi anni il contributo concesso dallo Stato a sostegno delle attività di promozione sociale è stato destinato, in parte, alla Sede Centrale per lo svolgimento di una nutrita serie di iniziative promozionali, quali Convegni, Raduni in concomitanza di ricorrenze patriottiche, concerti, pubblicazioni, mostre etc e, in parte alle Federazioni dipendenti, sotto forma di contributi straordinari per spese sostenute direttamente dalle stesse per la realizzazione di analoghe manifestazioni. (vedasi relazione dettagliata allegata)

#### **Analisi delle Spese correnti**

Questa tipologia di spesa è composta da:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente (capitolo 0101) al quale fanno carico oneri di funzionamento degli Organi e commissioni centrali e per l'espletamento di incarichi associativi per un importo complessivo di 7.050,16. Tale somma è da intendersi nella forma del rimborso di spese documentate visto che a norma di Statuto tutte le cariche associative sono espletate a titolo gratuito.

- da oneri del personale e dei collaboratori per un importo complessivo di euro 50.505,32. A tali spese vanno aggiunti i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali per 9.693,02.

E' opportuno precisare che l'Associazione dispone di personale dotato di preparazione tecnica, particolarmente versato in specifiche materie inerenti la ricerca storica e la biblioteconomia e l'archivistica.

Nel caso in oggetto tali tipologie di spesa costituiscono oneri di natura istituzionale in quanto il personale svolge attività di ricerca storica, ed attività correlate ai fini istituzionali.

Per quanto attiene alle spese della cat. 4°, denominate "Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi", vi sono esposti gli oneri per il funzionamento degli uffici e servizi del Comitato Nazionale, la cui specifica delle voci di spesa, con i relativi costi, risulta dettagliata nel prospetto di bilancio, il cui ammontare complessivo risulta di 109.207,32.

Da sottolineare che quest'anno la nostra Associazione ha dovuto affrontare una spesa straordinaria e non prevista legata alla stipula del nuovo Contratto di locazione con la Regione Lazio a canone

ricognitorio, con il pagamento degli arretrati maturati tra la scadenza del precedente contratto e la stipula dell'attuale per complessivi 91.647,07 euro.

Le spese della cat. 5° risultano costituite dagli oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali per un importo complessivo di 58.020,73.

L'Associazione svolge una serie di importanti compiti istituzionali finalizzati alla conoscenza della storia del fascismo a partire dalle sue origini e della lotta antifascista che ha costruito il presupposto della Costituzione e, con il Manifesto di Ventotene, dell'Europa Unita; alla raccolta, allo studio e alla diffusione dei documenti d'Archivio su questa materia; alla diffusione dei principi di democrazia e libertà contro ogni forma di rinascite fascismo. L'Associazione inoltre svolge una specifica opera di tutela nei confronti dei perseguitati politici e razziali secondo le previsioni della legge n°96/1955 come modificata con legge n° 932/1980.

L'azione degli Organi centrali e periferici fornisce, inoltre, agli associati una serie continuativa di servizi, sotto forma di consulenza soprattutto attraverso le Sezioni provinciali ed il periodico associativo "L'Antifascista".

Riguardo, in modo più specifico, all'azione di promozione sociale, si osserva che durante il 2015 si sono svolte numerose manifestazioni cui sono intervenute le Autorità maggiormente rappresentative; si tratta di manifestazioni a carattere simbolico altamente ideale, destinate soprattutto a sottolineare i valori della pace e della lotta contro ogni forma di violenza, emarginazione e razzismo. Proprio in relazione a questa attività volta a "mantenere vivi i valori che sono a fondamento della Repubblica e della Costituzione" l'ANPPIA è stata il 15 dicembre 2015 insignita della "Medaglia della Liberazione" dal Ministro Pinotti.

Le spese della cat. 6° riguardano i contributi alle Federazioni periferiche nonché interventi a favore delle sezioni che si sono trovate in situazioni di difficoltà finanziarie contingenti per 23.700,00.

L'azione dell'Associazione in sede periferica, viene svolta ad opera dalle Federazioni provinciali e dalle Sezioni cittadine che attendono concretamente all'espletamento delle attività statutarie rivolte sia all'esterno sia agli associati, ed in alcuni casi è stato necessario un sostegno in particolare ad alcune Sezioni per poter svolgere e ampliare tale attività.

Le spese della categoria 7° sono costituite prevalentemente da oneri bancari per un importo di 839,00.

Le spese della cat. 8° evidenziano gli oneri riguardanti le imposte IRAP, ed altre imposte locali, per un importo complessivo di euro 2.428,99.

Nella Cat. 10° vengono riportate, infine, spese straordinarie non classificabili in altre voci per € 55.421,71. In particolare il capitolo 1003 per euro 55.000,00 riguarda l'importo sostenuto per la composizione amichevole di un contenzioso legato a rapporti di lavoro esistenti da tempo.

Passando all'illustrazione delle movimentazioni avvenute nelle "Spese in conto capitale" è opportuno precisare che durante l'anno è giunto a scadenza un deposito vincolato di euro 500.000,00 (Vedi capitolo 1301 delle entrate movimento capitali) al quale è seguito un pronto reinvestimento per un importo di 569.813,05 (capitolo 1301 uscite movimento capitali).

Sempre rimanendo tra le entrate di movimento capitali al capitolo 1402 relativo alla riscossione di crediti e/o accensione di debiti vendono riportati Risconti passivi per 165.674,70 pari alla quota di

contributo incassato a dicembre 2015 ma da rinviare all'esercizio successivo per ragioni di competenza.

Infine passando alle uscite appartenenti al settore movimenti di capitali è stato movimentato il capitolo 1401 "versamento ai depositi bancari" che riguarda il complesso delle movimentazioni di trasferimento dal conto cassa verso il conto corrente bancario per 7.361,07.

Al capitolo 2001 vengono evidenziati pagamenti verso l'erario per ritenute da lavoro e debiti verso INPS per € 925,56.

### GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, come precisato all'inizio di questa relazione, chiude con un disavanzo di 38.215,86 che verrà ripianato nei prossimi esercizi.

Si è ritenuto inoltre di azzerare il fondo economico di € 50.000,00 costituito in esercizi precedenti per la creazione di una "Fondazione" in quanto tale iniziativa, seppur lodevole, risulta al momento non adeguata ai nuovi scopi associativi.

La gestione economica dell'ANPPIA è sintetizzata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il presente bilancio:

Entrate correnti	228.650,39
Uscite correnti	- 316.866,25
	-----
disavanzo di parte corrente	- 88.215,86
Storno del fondo "Fondazione"	+ 50.000,00
	-----
Risultato economico (disavanzo)	- 38.215,86

### GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta composto secondo il seguente schema :

	SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	311.355,02	338.805,93
avanzo / disavanzo economico	27.450,91	- 38.215,86
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	469.846,78	431.630,92

La liquidazione del contributo statale anche nel 2015 ha indotto a portare a compimento quasi tutti i progetti già in corso e a programmarne di nuovi, nonché a supportare l'attività culturale e di ricerca sulla storia locale e i suoi protagonisti.

Il valore dei titoli esposti in bilancio costituisce quello che si definisce il patrimonio dell'ente ed è frutto di anni di economie. Proprio per poter garantire la propria esistenza negli anni e nella consapevolezza di non avere a disposizione un patrimonio immobiliare, l'ANPPIA punta in particolare a una corretta gestione del contributo statale, incrementando le entrate con le quote e i contributi degli iscritti e i modesti interessi bancari derivanti dall'investimento in Titoli di Stato.

Dai dati finanziari ed economici innanzi esposti si può rilevare come l'Associazione abbia mantenuto una linea di politica economico – finanziaria coerente ed adeguata ai propri compiti istituzionali.

Roma, li 16 Marzo 2016



IL PRESIDENTE  
Matteo Tempesta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Tempesta", written over the printed name.



## **RELAZIONE TECNICA E ATTIVITÀ ANPPIA NAZIONALE**

**2015**

L'ANPPIA, Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, nel corso dell'anno 2015 ha intrapreso numerose attività volte a incrementare la propria presenza sul territorio e per aumentare l'azione di promozione dei valori dell'Antifascismo e della Costituzione.

A tal fine, l'Associazione suddetta ha aumentato il numero delle proprie sedi territoriali. Infatti, accanto a quelle già precedentemente esistenti (tutte confermate), essa ha aperto due nuove sedi a Varese e Biella. Le Federazioni Provinciali sono così divenute 23 mentre le sezioni locali sono rimaste 7. Nuovi contatti e nuovi rapporti sono stati presi con altre realtà nazionali e ci si augura che, nel corso del 2016, si riescano ad aprire altre sedi nella Penisola, al fine di rafforzare ulteriormente la nostra presenza.

Parimenti, il tesseramento sul territorio nazionale ha confermato la crescita dell'Associazione tanto che, al 31 dicembre del 2015, gli iscritti all'ANPPIA sono pari a 3.283, oltre ai 237 iscritti on-line. Il costante aumento del numero dei soci dell'Associazione conferma la tendenza di crescita dimostrata in questi anni e si inserisce quindi in un trend di medio-lungo periodo caratterizzato da una sempre maggiore attenzione verso le attività svolte dall'ANPPIA da parte dei cittadini e da parte delle istituzioni locali.

Il periodico *"l'antifascista"* ha mantenuto una tiratura di 1.700 copie, di cui ben 1.584 sono distribuite attraverso abbonamento cartaceo. A queste, bisogna aggiungere la versione gratuita che, consultabile nel nostro sito, consta di circa 220 abbonati on-line. In ogni caso, il numero di copie distribuite della rivista cartacea è aumentato di circa il 7% rispetto al 2014.

Il sito dell'ANPPIA Nazionale, [www.anppia.it](http://www.anppia.it), ha una media di 16.000 visite da utenti unici all'anno. Il sito è ancora in fase di sviluppo, non essendo un mezzo di comunicazione immediata ma di archiviazione on-line della "Memoria" della nostra Associazione. Esso è quindi costantemente aggiornato così da renderlo, in pochi anni, un efficiente "archivio multimediale" sull'antifascismo in cui sarà possibile consultare numerose interviste, essere aggiornati sull'attività dell'Associazione e sulle principali iniziative volte a valorizzare la memoria e i valori dell'Antifascismo, conoscere le biografie degli antifascisti che hanno contribuito alla nascita della Repubblica italiana e molto altro ancora.

La pagina *facebook* “**Anppia Nazionale**”, dopo il passaggio da pagina privata a pubblica, può contare attualmente su oltre **1500** “amici” mentre la pagina *Twitter*: @anppia2013 ha circa **400** followers: si è quindi raggiunto un primo, importante obiettivo e si sta iniziando ora a sviluppare la propria rete di contatti.

**La biblioteca dell'ANPPIA**, sita nella sede nazionale, ha aumentato il numero dei suoi fruitori, avendo attualmente una media di circa **30 utenti al mese**. Nel contempo la biblioteca si è andata progressivamente specializzando nella storia dell'Antifascismo e della Resistenza.

Infine, nel corso degli ultimi mesi del 2015, si è concluso l'iter del **rinnovo contrattuale** relativo all'affitto della sede dell'ANPPIA Nazionale, in Corsia Agonale 10 int. 2 – 00186 Roma. L'accordo, stipulato con la Regione Lazio, proprietaria dei locali, ha portato alla sottoscrizione di un contratto di affitto della durata di 6 anni, rinnovabili. Si è proceduto altresì alla **trasformazione dei contratti** di lavoro a progetto, ai sensi della Legge 92/2012, dei quattro collaboratori in contratto a tempo indeterminato e Part-Time, ai sensi del D. LGS n.81/2015.

## INIZIATIVE SVOLTE NEL 2015

**Gennaio 2015 - Dicembre 2015:** avvio del progetto di ricerca del dott. Davide Conti incentrato sul secondo dopoguerra italiano e, in particolare, sul periodo compreso tra il 1945 e il 1950. Lo studio ha l'obiettivo di evidenziare i motivi che hanno portato alla non celebrazione dei processi per i criminali di guerra e il fallimento dell'epurazione all'interno della pubblica amministrazione italiana. La ricerca verrà completata nei primi mesi del 2016 e la pubblicazione è prevista entro l'estate dello stesso anno;

**20 gennaio 2015:** pubblicazione, come ANPPIA Editore, del volume “Pietro Arnaldo Terzi. Vita e morte di un sindaco antifascista”, opera incentrata sulla ricostruzione dell'importante figura dell'esponente democratico e antifascista, sindaco di Sarzana durante “i fatti 21 Luglio 1921”. Terzi è stato a lungo perseguitato politico dal fascismo ed è morto nel campo di concentramento di Mauthausen nel 1945;

**14 febbraio 2015:** convegno intitolato “Schiavitù di ieri e di oggi”, con la presenza dell'Avvocato Joaquim Lau, e del Prof. Walter Merazzi, presso la città di Sarzana. Nel convegno si è discusso sui principali elementi caratterizzanti il fenomeno della schiavitù, affrontando il tema sotto ogni aspetto e per ogni periodo storico;

**14 febbraio – 3 marzo 2015:** mostra “Gli Schiavi di Hitler” presso la città di Sarzana. La mostra ha avuto centinaia di visitatori che hanno potuto conoscere più approfonditamente la storia degli Internati italiani in Germania durante la Seconda Guerra Mondiale, molti dei quali deceduti prima della conclusione del conflitto;

**15 Febbraio – 5 Marzo 2015:** progetto in collaborazione con “Istoreco”, “Viaggi della Memoria” e ANPPIA di Reggio Emilia, con il sostegno finanziario dell'ANPPIA Nazionale. Il progetto ha

portato oltre 1200 studenti reggiani, suddivisi in 5 viaggi tra Germania e Polonia, attraverso un percorso storico per la conoscenza dei crimini nazisti.

**20 febbraio 2015:** pubblicazione di un numero speciale de "l'antifascista" sulla strage di Charlie Hebdo, tradotto in francese e distribuito nelle maggiori città transalpine, presso le sedi consolari in Italia e le Università e gli Istituti storici in Francia;

**16 Marzo 2015:** Concerto dei "FLEXUS" al teatro Camploy di Verona. Canzoni della tradizione antifascista e popolare, italiana e veneta, e sensibilizzazione sulle tematiche dell'antifascismo e della democrazia;

**20 marzo 2015:** pubblicazione del volume, in due tomi più Cd-Rom, "Antifascisti alla sbarra", edito da Palombi Editore, sui processati dal Tribunale Speciale e interamente finanziato dall'ANPPIA Nazionale. Un compendio di tutti i processi del Tribunale Speciale con 20 biografie approfondite di antifascisti e 5.000 biografie sintetiche dei condannati dal Tribunale Speciale. Un'antologia fondamentale per lo studio della repressione fascista agli oppositori del regime, destinato a tutti gli istituti storici in Italia, alle Università e alle nostre Federazioni locali;

**25 marzo 2015:** organizzazione, presso la Casa della Memoria e della Storia di Roma, del convegno "Fosse Ardeatine: storia infinita", in cui si è discusso dell'importanza della commemorazione di questo efferato eccidio e di come questo possa e debba essere conosciuto nelle scuole, anche con l'aiuto dei mezzi di informazioni;

**26 marzo 2015:** pubblicazione del bando di Concorso del XXX "PREMIO DELLA RESISTENZA" per il conseguimento di 20 "Borse di studio dell'Antifascismo siciliano - Vittime della mafia e del terrorismo", organizzato dall'ANPPIA Siracusa-Ragusa. Sono stati presentati oltre 70 lavori concernenti i seguenti argomenti: l'Italia del 25 Aprile 1945, sottolineando il contributo dato dai siciliani alla lotta di Liberazione dell'Italia; vittime della mafia e del terrorismo; le stragi fasciste del 1921 in Sicilia; la Letteratura della Resistenza;

**16 Aprile 2015:** partecipazione al convegno "Giellismo e azionismo. Cantieri aperti XI edizione" presso l'Archivio Storico del Senato a Roma. Il convegno ha tratteggiato i principali elementi dei diversi studi sul giellismo e sull'azionismo in Italia e il loro contributo alla storia politica italiana;

**24 aprile 2015:** inizio del progetto "Il Pifferaio magico", promosso dal Coordinamento Femminile ANPI-ANPPIA e ARCI Solidarietà Livorno con il contributo della Regione Toscana – Progetto "Teatro in carcere" e del Comune di Livorno in collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Livorno. Liberamente tratto da "Topo dopo Topo" di Bruno Tognolini, regia di Francesca Ricci, con la compagnia dei detenuti della Casa Circondariale di Livorno e la partecipazione delle scuole di danza cittadine;

**25 aprile 2015:** organizzazione della 30esima festa/concerto intitolata "Materiali Resistenti", tenutasi a Correggio (RE) per ricordare l'anniversario della Liberazione. Collaborazione con ANPI Reggio Emilia, Viaggi della Memoria e ANPPIA Reggio Emilia;

**25 aprile 2015:** partecipazione, con i vessilli dell'Associazione, a tutte le manifestazioni indette per commemorare la Liberazione d'Italia e spiegare le sue origini antifasciste (hanno partecipato i

responsabili delle Federazioni di Roma, Livorno, Cagliari, Torino, Bologna, Salerno, Catania, Milano, Venezia e Verona);

**25 aprile 2015:** organizzazione delle celebrazioni per i 70 anni della Liberazione, dal titolo "70 anni di libertà", tenutasi a Bologna con una discussione pubblica sul contributo dell'antifascismo e della Resistenza nel periodo compreso tra il 1945 e il 2015. Partecipazione di Massimo Meliconi (Presidente ANPPIA Bologna) e della banda musicale di Anzola dell'Emilia;

**7 Maggio 2015:** presentazione del volume "Antifascisti alla sbarra" presso l'ANPPIA di Verona e convegno sul Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato all'interno dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Verona;

**7-8-9 maggio 2015:** partecipazione al secondo appuntamento del convegno "Giellismo e azionismo. Cantieri aperti XI edizione" presso l'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (ISTORETO), a Torino;

**22 maggio 2015:** presentazione, alla Casa della Memoria di Roma e con la presenza dell'autore Lorenzo Di Biase, del libro edito dall'ANPPIA Sardegna con il contributo dell'ANPPIA Nazionale, "La persecuzione dei Pentecostali durante il fascismo. Il caso dei Tremolanti sardi";

**29-31 maggio 2015:** organizzazione del convegno "Il contributo dei siciliani alla Liberazione", organizzato in occasione del 70° anniversario della Liberazione dalla ANPPIA di Siracusa-Ragusa, in collaborazione con la Federazione provinciale dell'Associazione nazionale partigiani italiani (ANPI) di Ragusa. Il convegno si è tenuto in tre diverse cittadine siciliane: Modica, Scicli e Siracusa dal 29 al 31 maggio. Tre giornate di studi dedicate alla memoria dei tanti siciliani, antifascisti, partigiani, internati militari e deportati nei campi di concentramento nazisti, per ricordare il contributo della Sicilia alla Resistenza e alla lotta per la Liberazione;

**Giugno 2015:** pubblicazione del libro sulla vita dell'antifascista Domenico Giannace "Mingo il Ribelle", a cura di Giuseppe Coniglio e pubblicato in collaborazione con la Regione Basilicata;

**1 giugno 2015:** mostra "Contro il nazifascismo", composta da oltre 1200 fotografie e documenti, organizzata da Alberto Aleandri, presidente della sezione ANPPIA L'Aquila, all'interno del progetto "IL CORAGGIO DEL 1945-LA VOLONTA' DEL 2015";

**1 giugno 2015:** commemorazione del partigiano Panto Cemovic, nell'anniversario della sua uccisione, per ricordare tutti i cittadini abruzzesi impegnati nella Resistenza. L'iniziativa è avvenuta nell'anniversario dell'uccisione di Panto Cemovic presso la tomba restaurata a cura della sezione ANPPIA L'Aquila nel cimitero cittadino;

**2 giugno 2015:** premiazione dei lavori presentati per il Bando di Concorso del XXX "PREMIO DELLA RESISTENZA" e consegna delle 20 "Borse di studio dell'Antifascismo siciliano - Vittime della mafia e del terrorismo";

**13 giugno 2015:** organizzazione di visite guidate, per ricordare l'anniversario della Liberazione, della città di Terni presso alcuni rifugi antiaerei della cittadina umbra;

**15 giugno 2015:** presentazione del volume monografico sull'antifascista Domenico Giannace, "Mingo il Ribelle" a cura di Giuseppe Coniglio, nel comune di Pisticci (MT);

**23 giugno 2015:** presentazione a Tricase (MT) del volume monografico sull'antifascista Domenico Giannace, "Mingo il Ribelle" a cura di Giuseppe Coniglio;

**25 luglio 2015:** organizzazione delle celebrazioni del 72° Anniversario della caduta del fascismo in tutta Italia, in particolare presso il Giardino Perseguitati Antifascisti di Bologna grazie all'Anppia bolognese in collaborazione con Anppia nazionale e Comitato provinciale della Resistenza e della Lotta di liberazione di Bologna

**25 luglio 2015:** celebrazione, presso la Pinetina di Livorno e alla presenza dei rappresentanti del Comune e della Regione Toscana, della caduta del fascismo organizzata dall'Anppia di Livorno e in collaborazione con l'Anppia Nazionale con deposizione di una corona al monumento degli Antifascisti e Perseguitati Politici;

**31 luglio - 4 agosto 2015:** finanziamento e partecipazione al Festival "Fino al cuore della rivolta", presso il Museo Audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo (MS). Cinque giorni di spettacoli e concerti con tema centrale la Memoria e la Resistenza. Hanno partecipato tra gli altri: Bobo Rondelli, Maurizio Maggiani, Ascanio Celestini, Teresa De Sio, Nada, Mesolella;

**Settembre 2015:** pubblicazione del libro "I Carlofortini perseguitati dal fascismo" di Lorenzo Di Biase, a cura dell'ANPPIA Sezione Guspini, con presentazioni a Cagliari, Nuoro, Guspini, Carloforte nei mesi di ottobre/dicembre;

**7 settembre 2015:** presentazione del volume monografico sull'antifascista Domenico Giannace, "Mingo il Ribelle" a cura di Giuseppe Coniglio, nel comune di Matera;

**28 settembre 2015:** presentazione, presso il conservatorio dell'Aquila, del libro "Anno perduti", un memoriale dell'Internato Militare Italiano Guglielmo Fabbrocini, pubblicato a cura di G. Marimpetri e R. Lolli;

**16 Ottobre 2015:** cerimonia di assegnazione del prestigioso "Premio Matteotti", indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'opera, pubblicata con il contributo e la collaborazione dell'ANPPIA Nazionale, "L'Urlo contro il regime. Gli antifascisti italiani in Tunisia tra le due guerre" di Leila El Houssi (editore Carocci);

**4 -5 Novembre 2015:** due giorni di incontri dal titolo "Contro le guerre di ieri, oggi e domani. Per un percorso di pace", organizzato per ricordare il centesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia (Prima guerra mondiale) dall'ANPPIA di Livorno, con la presenza di studenti di vari Istituti;

**6-8 novembre 2015:** XVIII Congresso Nazionale dell'ANPPIA, tenutosi a Roma presso l'Hotel Genova e che ha visto la partecipazione dei delegati provenienti da tutte le Federazioni dell'Associazione e di importanti esponenti delle autorità nazionali e locali;

**10 novembre 2015:** incontro nel comune di Roccaraso (AQ) per commemorare l'eccidio di Pietransieri con la visione di un filmato realizzato dalla sezione ANPPIA dell'Aquila e partecipazione alle celebrazioni ufficiali indette dal Comune di Roccaraso;

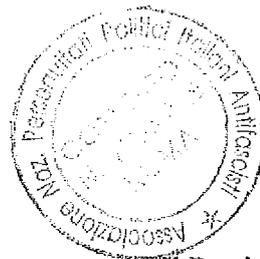
**13 novembre 2015:** incontro con gli studenti dell'Istituto superiore tecnico-industriale-geometri di Terni su "La violenza sulle donne è una sconfitta per tutti", organizzato in collaborazione con

l'ANPI di Terni e con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria del Ministero dell'Istruzione;

**11 Dicembre 2015:** incontro con gli studenti dell'Istituto superiore tecnico-industriale-geometri di Terni su "Costituzione e democrazia", con il prof. Antonio Baldassarre (Presidente Emerito della Corte Costituzionale);

**15 dicembre 2015:** completamento del processo di implementazione della biblioteca e sistemazione dell'emeroteca con l'inserimento dei dati relativi ad oltre 700 numeri di varie riviste (es. Mauthausen Komitee, Der Neue Mahnruf, Le Patriote Résistant, News : bulletin of the International Federation of Resistance Fighters, Storia contemporanea in Friuli-Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione, Bollettino dell'Istituto regionale per la Storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia);

**29 dicembre 2015:** Pubblicazione e inizio della distribuzione del calendario 2016 "Je suis Paris; Contro tutti i fascismi". Un calendario dedicato a tutte le vittime del terrorismo con fotografie di autori vari.



In fede

Il Presidente dell'ANPPIA

Mario Tempesta  
*Mario Tempesta*

**Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti  
Comitato Nazionale**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO 2015**

Il Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi il giorno 12 marzo 2016 alle ore 10.30, presso la sede sociale in Roma, ha preso in esame il Bilancio Consuntivo dell'ANPPIA, relativo all'esercizio 2015, la relazione del Presidente che l'accompagna che presenta le seguenti risultanze finali.

**GESTIONE DI CASSA**

Avanzo di cassa al 01/01/2015	1.677,72	(A)
Entrate correnti	228.650,39	
Entrate per movimento di capitali	665.674,70	
Entrate per partite di giro	12.141,83	
<b>Totale entrate</b>	<b>906.466,92</b>	<b>(B)</b>
Uscite Correnti	316.866,25	
Uscite per movimento capitali	578.099,68	
Uscite per partite di giro	12.141,83	
<b>Totale Uscite</b>	<b>907.107,76</b>	<b>(C)</b>
Avanzo di cassa al 31/12/2015 (A+B-C)	1.036,88	

**GESTIONE ECONOMICA**

Il conto economico chiude con un disavanzo di 38.215,86 che sarà ripianato attraverso l'uso delle Riserve appositamente costituite.

La gestione economica dell'Associazione è illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il Bilancio.

Entrate correnti	228.650,39	
Uscite correnti	- 316.866,25	
disavanzo di parte corrente	- 88.215,86	
Storno del fondo "Fondazione"	+ 50.000,00	
<b>Risultato economico (disavanzo)</b>	<b>- 38.215,86</b>	

**GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta incrementato secondo il seguente schema:

SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
-----------------------------	-----------------------------



Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	311.355,02	338.805,93
avanzo / disavanzo economico	27.450,91	- 38.215,86
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	469.846,78	431.630,92

Il Collegio, con riferimento all'accertata attività svolta dall'Associazione, quale risulta dalla relazione della Presidenza - avendo proceduto ai controlli di rito, verificato il regolare funzionamento, ha riscontrato la perfetta concordanza tra le scritture contabili e le risultanze finali di esercizio quali si rilevano dal Bilancio Consuntivo 2015.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico rispecchiano analiticamente la composizione del patrimonio al 31/12/2015 e del risultato economico conseguito nell'esercizio, in conformità con i risultati delle scritture contabili, nelle quali sono state regolarmente e tempestivamente annotate le operazioni di gestione compiute nell'anno.

Il Collegio sindacale inoltre dà atto:

- che il saldo contabile di cassa al 31/12/2015 corrisponde a quello esistente presso l'Associazione.;
- che dai controlli contabili e dalle verifiche periodiche di cassa effettuate nel corso della gestione, come risulta dai verbali del Collegio stesso, si è rilevato che l'Associazione assolve ai propri compiti contabili con regolarità e con l'osservanza di tutte le norme che la riguardano.

In considerazione di quanto innanzi esposto e sulla base dell'esame degli elaborati di bilancio il Collegio dei Revisori esprime il proprio giudizio positivo sull'andamento della gestione e sui criteri seguiti e dà parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo in questione.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Mauro Polimanti

*Mauro Polimanti*

Gustavo Salsa

*Gustavo Salsa*

Livio Schmid

*Livio Schmid*



## A.N.P.P.I.A

DETERMINAZIONE AMMONTARE DELLA SPESA RELATIVA AL  
PERSONALE PER L'ANNO 2015N. 1 OPERAIO CONTRATTO LAVORO DIPENDENTE A TEMPO  
INDETERMINATO

Costo del personale :

Retribuzioni	€	1.321,32
Oneri previdenziali a carico della Ditta	€	382,67
		-----
TOTALE	€	1.703,99

## N. 6 COLLABORATORI

Costo del personale :

Retribuzioni	€	49.184,00
Oneri previdenziali a carico della Ditta	€	9.310,35
		-----
TOTALE	€	58.494,35

ROMA 7 MARZO 2016



## Giovanni Giunta

---

**Da:** Angelo Di Caprio <angelo.dicaprio@interno.it>  
**Inviato:** giovedì 31 marzo 2016 18.15  
**A:** giovanni.giunta@interno.it  
**Oggetto:** I: richiesta consuntivo 2015 e n. soci iscritti  
**Allegati:** ANED\_Verbale approvazione Bilancio Consuntivo 2015.PDF

---

**Da:** aned segreteria [mailto:segreteria@aned.it]  
**Inviato:** martedì 29 marzo 2016 12:38  
**A:** Angelo Di Caprio; Maura Curcio  
**Cc:** info@venegoni.it; marco.balestra@balestra-thema.com; Lucia Tubaro  
**Oggetto:** Re: richiesta consuntivo 2015 e n. soci iscritti

A seguito del Consiglio Nazionale dell'ANED tenutosi a Orvieto il 19-20 marzo scorsi, trasmettiamo in allegato il verbale di approvazione del bilancio consuntivo 2015.  
Con riferimento alla richiesta in merito agli attuali iscritti all'ANED, si comunica che il loro numero totale è di 2382.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, ci è gradita l'occasione di porgere i nostri migliori saluti.

-----  
ANED  
Casa della Memoria  
via Federico Confalonieri 14  
20124 Milano  
Tel +39 02 683342  
[segreteria@aned.it](mailto:segreteria@aned.it)  
[www.deportati.it](http://www.deportati.it)

----- Original Message -----

**From:** Maura Curcio  
**To:** [presidenza@anvcg.it](mailto:presidenza@anvcg.it); ANPPIA Nazionale; [segreteria@aned.it](mailto:segreteria@aned.it)  
**Sent:** Tuesday, March 15, 2016 10:36 AM  
**Subject:** richiesta consuntivo 2015 e n. soci iscritti

Si trasmettono le ministeriali n. 2605 e n. 2603, entrambe datate 11.3.2016.

In attesa di cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Dott.ssa Maura Curcio



Viceprefetto Maura Curcio  
Dirigente regg. Servizio I-Vigilanza sugli organismi operanti nell'area sociale  
Ministero dell'Interno  
Via Cavour n. 6  
00184 ROMA  
Tel. 06 46539684  
Fax 06 46539966  
E mail [maura.curcio@interno.it](mailto:maura.curcio@interno.it)



ANED - Casa della Memoria  
Ente morale D.P.R. 5-11-1968 N.1377  
Via Federico Confalonieri, 14 20124  
Milano - tel. 02-683342  
segreteria@aned.it  
www.deportati.it



*Segreteria Nazionale*

### CONSIGLIO NAZIONALE ANED Orvieto, 19-20 marzo 2016

Il Consiglio Nazionale dell'ANED è stato convocato in prima istanza alle ore 8.00 di sabato 19 marzo 2016 e in seconda convocazione

alle ore 10.00 di sabato 19 marzo 2016  
presso l'Hotel Piccolomini di Orvieto (TR)

Per discutere e deliberare su questo ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del Bilancio consuntivo 2015
- Convocazione del XVI Congresso nazionale dell'ANED
- Richiesta di sottoporre alla tutela dell'UNESCO tutti gli ex-Lager nazisti
- Manifestazione internazionale a Mauthausen dal maggio 2016
- Tema delle iniziative dell'ANED per il Giorno della memoria 2017
- Collocazione a Firenze del Memoriale smontato dal Block 21 di Auschwitz
- Diffusione del documentari sul trasferimento del Memoriale
- Varie ed eventuali.

Alle ore 8 di sabato 19 marzo 2016 il presidente Dario Venegoni e il Tesoriere Marco Balestra hanno constatato che la riunione era andata deserta.

Alle ore 10 dello stesso 19 marzo 2016 il presidente Dario Venegoni ha aperto la riunione in seconda convocazione, constatando in ogni caso la presenza di 34 consiglieri su 59 aventi diritto. Dichiarata costituita regolarmente la riunione, il presidente ha dato la parola a Fabrizio Tosi di Bologna, per un ricordo di Vittoriano Zaccherini, ex deportato a Mauthausen e fino alla scomparsa presidente della sezione ANED di Imola.

Il consiglio si associa al cordoglio della famiglia per la scomparsa di Zaccherini.

Avviando l'esame dell'ordine del giorno, il presidente ha ceduto la parola al tesoriere Marco Balestra che ha illustrato il Bilancio consuntivo 2015 dell'ANED.

Questa la relazione del tesoriere:

Signori Associati,

Al sottoscritto spetta il compito di illustrare le principali voci di entrata e di uscita e di fornire le risposte ad eventuali richieste di chiarimenti.

Abbiamo già avuto modo di commentare la situazione contabile al 30 settembre sottoposta alla Vostra attenzione unitamente al conto preventivo per l'anno 2016.

Il bilancio consuntivo al 31.12.2015, sottoposto oggi alla Vostra approvazione chiude con un **avanzo finanziario di euro 73.150,27** (entrate effettive meno uscite effettive) e con un **avanzo di competenza di euro 103.496,92** ottenuto sommando all'avanzo finanziario i residui passivi di competenza dell'anno 2015 e sottraendo i residui passivi 2015 (spese di competenza dell'anno 2015 pagati nel 2016).

L'avanzo complessivo derivante dalla sommatoria degli avanzi 2014 e 2015 ammonta a euro 138.010,08. Una prima riflessione, volta a illustrare i motivi di un avanzo di tale rilevanza, si rende necessaria: nelle entrate, sono compresi i contributi erogati, ai sensi delle disposizioni di cui ai commi da 40 a 44 dell'art. 1 della Legge 549/1995, di euro 181.887,20 per l'anno 2014 e di euro 137.968,00 per l'anno 2015. Differentemente da quanto avveniva negli anni precedenti, in cui il contributo stanziato nell'anno di competenza veniva erogato nei primi mesi dell'anno successivo, lo scorso anno detto contributo è stato erogato prima della chiusura dell'esercizio.

Una seconda riflessione riguarda il fatto che la sommatoria dell'avanzo di competenza con l'avanzo dell'anno 2014 pari a euro 138.010,08 differisce di euro 42,08 rispetto al contributo relativo all'anno 2015 pari a euro 137.968,00, dal che si deduce che abbiamo utilizzato, per il perseguimento dei nostri fini istituzionali, l'intero importo ricevuto nel 2015 a titolo di contributo pubblico nell'anno 2014 con un sostanziale paraggio gestionale.

Le entrate sono ammontate complessivamente a euro 364.786,56 e comprendono, oltre a quanto già evidenziato, l'importo delle quote associative, per la sola parte riscossa dalle sezioni entro il 31 dicembre 2015 ed erogate alle stesse per il corrispondente importo allo scopo di fornire loro la liquidità necessaria allo svolgimento delle attività istituzionali sul territorio (in molti casi comprendono l'abbonamento annuale alla rivista Triangolo Rosso, i proventi finanziari derivanti dalle cedole BTP e gli interessi di conto corrente per totali euro 8.424,36 al netto delle ritenute fiscali di legge. Le entrate diverse sono relative alla cessione di pubblicazioni e a contributi di privati.

Nelle uscite sono evidenziati stipendi lordi per euro 16.160,97 e rappresentano la retribuzione di una impiegata con contratto part-time per tutto l'anno e una impiegata con contratto part-time assunta nel mese di novembre. Il costo dei collaboratori a progetto è ammontato a euro 32.277,32 al lordo dei contributi previdenziali a nostro carico. Di tale argomento si è diffusamente trattato in occasione della approvazione del preventivo 2016. Per una nostra precisa scelta e a seguito della introduzione della normativa del "Jobs act" tale voce non figurerà più nei prossimi bilanci. Tutti i contratti, che si sono esauriti entro il 31 dicembre, comprendevano una collaborazione per l'Ufficio stampa che è stata risolta anticipatamente, due collaboratori presso le sezioni di Verona e Firenze e una collaboratrice presso la nostra sede centrale. Quest'ultimo contratto si è trasformato nel rapporto di lavoro indeterminato cui si è fatto cenno più sopra.

Abbiamo fruito di collaboratori occasionali per una spesa totale di euro 1.963,00.

Tra le pubblicazioni è compreso il costo del volume dedicato a Ravensbrück.

La voce **Organizzazione Convegni** comprende il costo della riunione internazionale degli ex deportati svoltasi a Milano nei giorni 3 e 4 maggio.

La voce **Memoriale di Auschwitz** comprende i costi sostenuti nell'anno 2015, relativi al progetto, alle riprese cinematografiche e al montaggio delle stesse, ai rimborsi delle spese di viaggio di quanti hanno operato per la realizzazione del documentario.

La voce **Triangolo Rosso** comprende le spese di stampa, di impostazione grafica della rivista, le spese di spedizione e i compensi erogati per la digitalizzazione di tutti i numeri arretrati ora rinvenibili nel sito della nostra associazione.

La voce **Riunioni Consiglio Nazionale** comprende le spese sostenute per le riunioni di Milano e di Verona e si riferisce alle spese alberghiere e al rimborso delle spese di viaggio sostenute dai Consiglieri.

La voce **Attività Internazionale** rappresenta i costi sostenuti per la partecipazione a comitati internazionali e spese di viaggio sostenute da nostri consiglieri per la partecipazione a riunioni all'estero.

La voce **contributi alle sezioni** comprende il ritorno alle stesse delle quote associative pari

a euro 32.333,00 e il pagamento dei contributi alle sezioni per progetti realizzati pari a euro 34.664,34.

La voce **Varie** comprende tutte le spese di ordinaria amministrazione, tra le quali le postali, la cancelleria, l'acquisto di nuovi fazzoletti, l'acquisto di una cassaforte, le spese di trasloco, etc.

La voce **consulenze** comprende il costo dello studio professionale al quale è affidata la tenuta della contabilità, il costo della tenuta dei cedolini paga, e il costo del parere sulla adeguatezza dello statuto e della struttura organizzativa della nostra associazione rispetto alla normativa tributaria.

La voce **Irap** rappresenta l'ammontare dell'imposta pagata a saldo e in acconto, determinata in base ai costi per il personale dipendente per i collaboratori a progetto e per i collaboratori occasionali.

I **residui passivi** rappresentano le uscite finanziarie sostenute nel 2015, relative a costi imputati, per competenza economica, alla gestione 2014.

I **residui attivi**, al contrario, rappresentano costi di competenza della gestione 2015 per i quali si avrà manifestazione finanziaria nel 2016.

Abbiamo ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa fiscale e previdenziale con il puntuale versamento delle ritenute Irpef e previdenziali sui compensi erogati ai dipendenti e ai collaboratori a progetto, ivi compresa la quota previdenziale a carico del datore di lavoro, e delle ritenute d'acconto su compensi erogati a professionisti e collaboratori occasionali. Abbiamo inoltre ottemperato, tempestivamente, agli obblighi dichiarativi.

La nostra Associazione infine non ha compiuto operazioni commerciali, non ha corrisposto compensi agli amministratori per l'espletamento del loro mandato, rispettando la propria natura di associazione senza fini di lucro.

A tutti i consiglieri nazionali è stato distribuito prima dell'inizio della riunione il seguente

#### BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2015

##### ENTRATE EFFETTIVE

Quote associati	32.333,00
Contrib.pubblico 2014	181.887,20
Contrib.pubblico 2015	137.968,00
Proventi finanziari	8.424,36
Altri	4.174,00
<b>Totale</b>	<b>364.786,56</b>

##### USCITE EFFETTIVE

Stipendio dipendenti	16.160,97
Collaboratori a progetto	33.277,32
Collaboratori occasionali	1.963,00
Pubblicazioni	12.169,56
Memoriale Auschwitz	32.861,04
Stampa bilancio sociale	575,00
Organizzazione Convegni	15.147,64
Triangolo rosso	26.299,51
Riunioni Cons. Nazionale	21.685,70

Attività internazionale	2.438,69
Contrib. progetti sezioni	66.997,34
Varie	5.109,96
Consulenze	18.409,19
IRAP	2.180,00
Oneri bancari	1.513,01
Residui passivi 2014*	<u>34.848,36</u>
Totale	<u>291.636,29</u>
Avanzo finanziario	<u>73.150,27</u>
Totale a pareggio	<u>364.786,56</u>

#### Determinazione risultato di competenza

Avanzo finanziario 2015	73.150,27
+ Residui passivi 2014	34.848,36
- Residui passivi 2015**	<u>4.051,71</u>
Avanzo di competenza	<u>103.946,92</u>
+ avanzo 2014	<u>34.063,16</u>
Avanzo al 31.12.2015	<u>138.010,08</u>

#### Residui passivi 2014\*

CNA	342,86
De Clemente	971,00
Tubaro	900,00
Torlo	2.500,00
F 24	1.457,59
Progetto Sesto S. Giov.	129,29
Progetto Trieste	1.919,28
Progetto Torino	1.474,75
Progetto Roma	2.356,00
Progetto Bologna	9.891,78
Progetto La Spezia	10.479,00
Progetto Udine	1.960,00
Ritenuta Giudici	<u>426,81</u>
Totale	<u>34.848,36</u>

#### Residui passivi 2015\*\*

rimb. spese C.N. Verona	118,04
ritenute su compenso collab.	295,00
ritenute su stipendi	1.176,67
ritenuta su collab. Occasionali	22,00
Hosting sito internet	<u>2.440,00</u>
Totale	<u>4.051,71</u>

#### SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31.12. 2015

##### CASSA LOMBARDA

Saldo iniziale	508.038,49
Saldo finale	<u>493.396,90</u> - 14.641,59

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

Saldo iniziale 572.631,22  
Saldo finale 660.504,55 + 87.873,33

**CASSA CONTANTI**

Saldo iniziale 138,58  
Saldo finale 57,11 - 81,47

Torna l'avanzo finanziario 73.150,27

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2015**

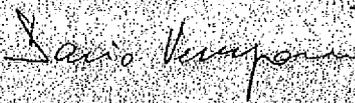
Cassa Lombarda	493.396,90	
Banca Naz. del Lavoro	660.504,55	
Cassa contanti	57,11	
Conto titoli presso BNL *	<u>210.698,85</u>	
Totale attivo	1.364.657,41	
Residui passivi	- 4.051,71	
Tfr dipendenti	- 1.626,37	
Utilizzo contributo 2015		- 137.968,00
Fondo Memoriale Auschwitz	- 300.000,00	
Fondo iniziative istituzionali	<u>- 150.000,00</u>	
Patrimonio netto	<u>771.011,33</u>	

\*BTP 1004060 BTP 4,25% valore nominale € 185.000,00

Gianluca Maris ha espresso voto favorevole al Bilancio 2015, a nome del Collegio dei Sindaci. Il Tesoriere ha quindi risposto alle richieste di chiarimento di alcuni consiglieri. Al termine del breve dibattito il presidente Dario Venegoni ha messo ai voti il Bilancio Consuntivo 2015 dell'ANED, che è stato approvato all'unanimità.

(omissis)

Il Presidente  
(Dario Venegoni)



Il Segretario  
(Leonardo Visco Gilardi)

